

Periodico professionale dell'audiovisivo / Audiovisual culture trade magazine

cinema&video international

/192

CO-PRODUCING WITH ITALY COPRODURRE CON L'ITALIA

INTERVISTA CON
IL SOTTOSEGRETARIO
AL MIC
LUCIA BORGONZONI

INTERVIEW WITH
THE UNDERSECRETARY
OF THE ITALIAN MINISTRY
OF CULTURE

→ DOSSIER INTERNAZIONALIZZAZIONE/
INTERNATIONALIZATION TOOLS

→ SPECIALE / **MARCHÉ DU FILM DE CANNES**



Italian Film Commissions

APULIA FILM COMMISSION EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION FILM COMMISSION D'ABRUZZO FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE FONDAZIONE CALABRIA FILM COMMISSION FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION
FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION IDM FILM COMMISSION SÜDTIROL LOMBARDIA FILM COMMISSION
LUCANA FILM COMMISSION MARCHE FILM COMMISSION ROMA LAZIO FILM COMMISSION SICILIA FILM COMMISSION
TOSCANA FILM COMMISSION TRENTINO FILM COMMISSION UMBRIA FILM COMMISSION VENETO FILM COMMISSION

www.italianfilmcommissions.it

Cappuccino with the Italians

with
British Film
Commission



May 20th - 10.00/11.30 am

HOTEL MAJESTIC | ITALIAN PAVILION

Italian Film Commissions at
Festival de Cannes

76th EDITION

May 16-27, 2023

HOTEL MAJESTIC | ITALIAN PAVILION





FESTIVAL DI CANNES

NANNI MORETTI DOMENICO PROCACCI RAI CINEMA
PRESENTANO

BARBORA BOBULOVA NANNI MORETTI MARGHERITA BUY
AMALRIC SILVIO ORLANDO

IL SOL DELL'AVVENIRE



UN FILM DI
NANNI MORETTI

ZSOLT ANGER JERZY STUHR TECO CELIO VALENTINA ROMANI ARIANNA POZZOLI ELENA LIETTI FLAVIO FURNO
FRANCESCO BRANDI MICHELE EBURNEA LAURA NARDI GIUSEPPE SCODITTI ARIANNA SERRAO BLU YOSHIMI SUN HEE YOU
SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCESCA MARCIANO NANNI MORETTI FEDERICA PONTREMOLI VALIA SANTELLA AIUTO REGISTA CIRO SCOGNAMIGLIO
ORGANIZZATORE GENERALE LUIGI LAGRASTA SUONO IN PRESA DIRETTA ALESSANDRO ZANON COSTUMI SILVIA SEGOLONI SCENOGRAFIA ALESSANDRO VANNUCCI
MONTAGGIO CLELIO BENEVENTO MUSICA FRANCO PERSANTI FOTOGRAFIA MICHELE DATTANASIO
UNA COPRODUZIONE SACHER FILM - FANDANGO CON RAI CINEMA - LE PACTE IN COLLABORAZIONE CON FRANCE 3 CINEMA
CON LA PARTECIPAZIONE DI CANAL+ - CINE+ - FRANCE TELEVISIONS IN ASSOCIAZIONE CON KINOLOGY PRODOTTO DA NANNI MORETTI E DOMENICO PROCACCI REGIA NANNI MORETTI



FANDANGO

Rai Cinema



Le Pacte

france-3cinéma

CANAL+

CINE+

france-tv



PRESENTA CINECITTA





MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE

www.romalaziofilmcommission.it



CIVITAVECCHIA DI ARPINO
(FROSINONE)

Roma Lazio
Film Commission at
Festival de Cannes
76th EDITION
May 16-27, 2023
HOTEL MAJESTIC
ITALIAN PAVILION



REGIONE
LAZIO

ROMA



Italian Film Commissions

ITALY for
MOVIES

Capital Region for Cinema
CRC
A European Network

cine • regio

filming Europe
EUROPEAN FILM COMMISSION

afci
ASSOCIATION OF
FILM COMMISSIONERS
INTERNATIONAL

Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCIOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVIII NUMERO **192** Maggio 2023

EDITORIALE

INTERNAZIONALIZZAZIONE: MISSIONE POSSIBILE



Nell'occasione della formidabile presenza del nostro cinema al 76° Festival del Cinema di Cannes, abbiamo dedicato questo fascicolo alle coproduzioni: meccanismo rivelatosi, per il cinema e l'audiovisivo italiano, lo strumento più efficace per accedere al mercato internazionale.

Un approfondimento lo abbiamo dedicato al Fondo per le coproduzioni minoritarie. L'indagine esclusiva di Cinema & Video International ne ha verificato il successo, avendo – il Fondo - accelerato il processo di internazionalizzazione e favorito nel contempo la crescita delle giovani società di produzione indipendenti italiane. Lo abbiamo accompagnato ad altre due iniziative qualificanti: il Film Distribution Fund, contributo ai distributori locali esteri, che ha raddoppiato la dotazione economica, e Italian Screens, strumento itinerante di promozione del cinema italiano nel mondo, partito nello scorso anno con l'ambizione di razionalizzare gli interventi e potenziarne l'effetto sull'audience internazionale e la comunità professionale dei paesi ospiti.

Sempre al tema dell'internazionalizzazione abbiamo mirato l'intervista realizzata con la senatrice Lucia Borgonzoni, sottosegretario al Mic con delega al cinema.

Lucia Borgonzoni è al suo terzo mandato come Sottosegretario al Ministero della Cultura, e al suo secondo mandato con delega al cinema. Fatto, credo, unico nel panorama politico italiano; effetto, evidentemente, di un apprezzamento trasversale che la senatrice si è conquistata all'interno del settore, con cui ha mantenuto un costante confronto, mostrando una inusuale capacità di ascolto; è un'attitudine che ha affinato nelle frequenti missioni all'estero, dove solitamente utilizza l'occasione di eventi internazionali per incontrare gli operatori dei paesi ospiti, per capirne le esigenze e per promuovere l'offerta italiana.

Nell'intervista il Sottosegretario affronta, chiarendole, le questioni messe sul tappeto dal nostro ampio servizio. Buona lettura.

INTERNATIONALIZATION: MISSION POSSIBLE

In order to mark the amazing presence of our cinema at the 76th Cannes Film Festival, we have dedicated this issue to co-productions: a mechanism which, for Italian cinema and audiovisuals, has turned out to be the most effective tool for accessing the international market. We have taken an in-depth look at the Fund for minority co-productions. The exclusive study carried out by Cinema & Video International verified its success, showing that the Fund has accelerated the process of internationalization and, at the same time, encouraged the growth of young independent Italian production companies. It is accompanied by another two qualifying initiatives: the Film Distribution Fund, the contribution to foreign local distributors that has doubled the economic allocation, and Italian Screens, a traveling show for promoting Italian cinema around the world, launched last year with the aim of rationalizing the interventions and boosting their effect on international audiences and the professional community in the host countries.

Our interview with senator Lucia Borgonzoni, Undersecretary of state with responsibility for cinema at the Italian Ministry of Culture, also covered the topic of internationalization.

Lucia Borgonzoni is on her third mandate as Undersecretary at the Ministry of Culture, and on her second mandate with responsibility for cinema. A unique occurrence on the Italian political scene; evidently an effect of the across-the-board appreciation received by the senator within the category with which she has maintained a constant dialogue, demonstrating an unusual capacity for listening; this is an approach that she has refined during her frequent missions abroad where she normally uses the opportunity of international events to meet with members of the trade in the host countries in order to understand their requirements and promote the Italian offering.

In the interview the Undersecretary tackles, and clarifies, the questions thrown up by our wide-ranging feature. Happy reading!

Seguici su :
cinemaevideo.it

RITROVARSI A CANNES

Alice Rohrwacher, Marco Bellocchio, Nanni Moretti in concorso alla 76a edizione del Festival Internazionale del Cinema, dal 16 al 27 maggio

➔ PAOLO DI MAIRA

“**A**ll'interno dell'Auditorium Luis Lumière del Palais del Festival, si respirerà aria di cinema come arte di prototipi”. Così il delegato generale **Thierry Fremaux**, nel presentare il programma del 76° Festival del Cinema di Cannes, in risonanza con “ritorno al futuro”, espressione con cui ha definito quest'edizione la neopresidente **Iris Knobloch**, prima donna a ricoprire tale ruolo nella storia del festival.

Cannes 2023 appare in effetti un'accorta miscela di vecchio e nuovo, potendo vantare (anche questa è una prima volta) sei registe donne in concorso per la Palma d'Oro: **Justine Triet**, **Catherine Breillat**, **Jessica Hausner**, **Kaouther Ben Hania**, **Ramata-Toulaye Sy** e **Alice Rohrwacher**. Particolare attenzione alla “rappresentatività” della selezione, con titoli provenienti anche da Mongolia, Senegal, Iran, Asia e Nord Africa.

Eppure, è più probabile che questa edizione verrà ricordata per i “grandi ritorni”, cinque dei quali portano la firma di registi già vincitori della Palma. Ci saranno **Ken Loach** (Palma d'Oro nel 2006 e 2019) con *The Old Oak*, **Nuri Bilge Ceylan** (Palma d'Oro 2014, due volte Grand Prix e una volta premio per la regia) con *Les Herbes sèches*, **Wim Wenders** (Palma d'Oro 1984) con *Tokio Toilet* (il regista tedesco torna anche con il documentario *Anselm* in *Séances Spéciales*), **Hirokazu Kore-eda** (Palma d'Oro nel 2018 e premio della giuria nel 2013) con *Monster*, **Nanni Moretti** (Palma d'Oro nel 2001 e premio per la regia nel 1994) con *Il sol dell'avvenire*.

Come se non bastasse si ritroveranno sulla Croisette anche **Wes Anderson** con *Asteroid City* (e un cast stellare: Margot Robbie, Tom Hanks, Scarlett Johansson, Tilda Swinton, Willem Dafoe, Edward Norton), **Steve McQueen** con *Occupied City*, **Todd Haynes** con *May December* (Natalie Portman e Julianne Moore le protagoniste), **Aki Kaurismäki** con *Dead leaves*.

C'è molta curiosità per il cortometraggio western *Strange Way of Life* di **Pedro Almodóvar**, e molto attesi sono il quinto capitolo della saga di Indiana Jones, *Indiana Jones e il quadrante del destino*, e soprattutto *Killers of the Flower Moon* di **Martin Scorsese** con Leonardo DiCaprio e Robert de Niro.

Grande attesa anche per la serie tv *The Idol*, diretta da **Sam Levinson** (figlio del più famoso Barry), con Lily-Rose Depp (figlia di Johnny).

Poderosa la presenza italiana, dove Moretti, il regista italiano più amato dai francesi, è in buona compagnia, in concorso con altri due “veterani” del nostro cinema a Cannes: Marco Bellocchio e Alice Rohrwacher.

Alice Rohrwacher dirige *La Chimera* con protagonista Josh O'Connor nei panni di un giovane archeologo britannico che si ritrova coinvolto in un gruppo di tombaroli nell'Italia degli anni Ottanta. Nel cast anche Alba Rohrwacher e Isabella Rossellini.

Con *Rapito*, **Marco Bellocchio** racconta la storia vera di Edgardo Mortara, un bambino ebreo che nel 1858 fu allontanato dalla propria famiglia, rapito per essere allevato da cattolico, sotto la custodia di Papa Pio IX, divenendo poi prete e missionario.

De *Il sol dell'avvenire*, eccezionalmente ammesso al concorso, pur essendo già uscito nelle sale italiane lo scorso aprile, si sa tutto o quasi: ambientato a Roma tra gli Anni 50 e i giorni nostri, nel mondo del circo e del cinema, nonostante le attese create dal titolo, è un film sull'amore; sicuramente, come ha detto lo stesso regista **Nanni Moretti**, vuole “ribadire la forza del cinema al cinema”.

E' stato scritto che hanno già vinto: affermazione corretta, in senso letterale, non solo per Moretti che con *La stanza del figlio* ottenne il massimo riconoscimento nel 2001, ma anche per Bellocchio Palma d'Oro d'Onore nel 2021, e per Alice Rohrwacher premio per la

A CATHERINE DENEUVE È DEDICATO IL POSTER DEL FESTIVAL DI CANNES, MENTRE SUA FIGLIA, CHIARA MASTROLANNI, È LA MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE. SOTTO, NANNI MORETTI E MARGHERITA BUI NE “IL SOL DELL'AVVENIRE”



{ GRAN PARTE DEGLI AUTORI SELEZIONATI SONO VETERANI DELLA CROISSETTE. MA IL RECORD È LA PRESENZA, PER LA PRIMA VOLTA, DI SEI REGISTE DONNE NEL CONCORSO

MEETING UP AGAIN IN CANNES

Alice Rohrwacher, Marco Bellocchio, Nanni Moretti in competition at the 76th edition of the International Film Festival from May 16 to 27



“We will be breathing an air of cinema like the art of prototypes inside the Auditorium Luis Lumiere of the Palais des Festivals”,

said the general delegate, Thierry Fremaux, presenting the program of the 76th Cannes Film Festival, in line with “back to the future”, the expression with which the new president, Iris Knobloch (the first woman to take on this role in the history of the festival), has defined the 2023 edition.

In fact, Cannes 2023 appears to be a shrewd blend of old and new, being able to boast six female directors in competition for the Palme d'Or (another first): *Justine Triet*, *Catherine Breillat*, *Jessica Hausner*, *Kaouther Ben Hania*, *Ramata-Toulaye Sy* and *Alice Rohrwacher*. Particular attention has been paid to the “representativeness” of the selection, with titles also participating from Mongolia, Senegal, Iran, Asia and North Africa.

However, it is highly probable that this edition will be remembered for the “big returns”, five of which involve directors who have already won the Palme. There will be Ken Loach (Palme d'Or in 2006 and 2019) with *The Old Oak*, Nuri Bilge Ceylan (Palme d'Or 2014, twice Grand Prix winner and once best director) with *Les Herbes sèches*, Wim Wenders (Palme d'Or 1984) with *Tokyo Toilet* (the German director also returns with the documentary *Anselm in Séances Spéciales*), Hirokazu Kore-eda (Palme d'Or in 2018 and Jury Award in 2013) with *Monster*, Nanni Moretti (Palme d'Or in 2001 and best director in 1994) with *Il sol dell'avvenire*.

As if that were not enough, also meeting again on the Croisette are Wes Anderson with *Asteroid City* (and a stellar cast: Margot Robbie, Tom Hanks, Scarlett Johansson, Bryan Cranston, Hong Chau, Tilda Swinton, Willem Dafoe, Edward Norton), Steve McQueen with *Occupied City*, Todd Haynes with *May December* (starring Natalie Portman and Julianne Moore), and Aki Kaurismäki with *Dead leaves*.

There is a lot of interest in the short western *Strange Way of Life* by Pedro Almodóvar, the long-awaited fifth chapter of the Indiana Jones saga, *Indiana Jones and the dial of destiny* and, above all, *Killers of the Flower Moon* by Martin Scorsese with Leonardo Di Caprio and Robert de Niro.

Expectations are also high for the TV series *The Idol*, directed by Sam Levinson (son of the already famous Barry), with Lily-Rose Depp (daughter of Johnny).

There is a powerful Italian presence in which Moretti, the Italian director most loved by the French, is in good company, in competition with another two “veterans” of our cinema at Cannes: Marco Bellocchio and Alice Rohrwacher.

Alice Rohrwacher directs *La Chimera* starring Josh O'Connor as a young British archaeologist who finds himself involved with a group of tomb robbers in 1980s Italy. The cast also includes Alba Rohrwacher and Isabella Rossellini.

In *Kidnapped*, Marco Bellocchio tells the true story of Edgardo Mortara, a Jewish boy who, in 1858, was taken away from his family and kidnapped in order to be raised as a Cath-



FESTIVAL & MARCHÉ



BELOW, BARBORA BOBULOVA AND SILVIO ORLANDO: IN "IL SOL DELL'AVVENIRE" THEY ARE ACTORS PLAYING TWO MEMBERS OF A LOCAL SECTION OF THE COMMUNIST PARTY IN 1956

sceneggiatura nel 2018 con Lazzaro felice.

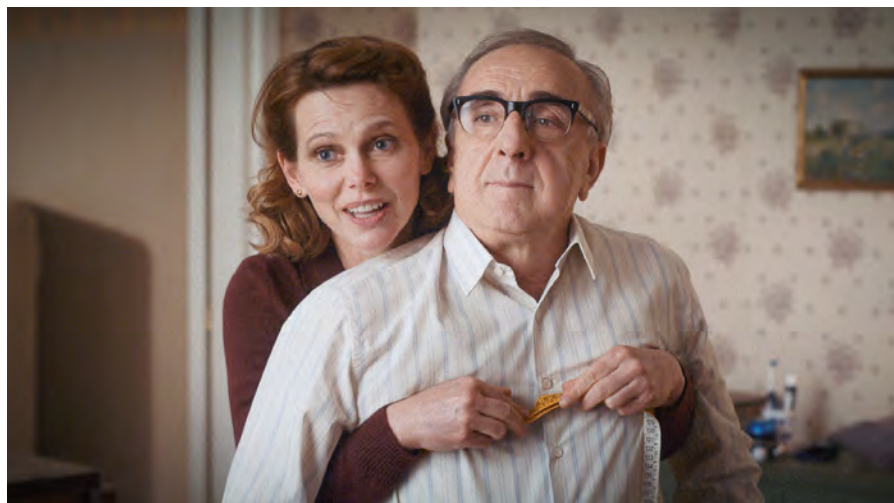
Questa massiccia partecipazione azzurra ha un precedente, nel 2015, con Sorrentino, Garrone e lo stesso Moretti nella competizione ufficiale (ma nessuno dei tre ottenne allora alcun riconoscimento).

Insomma: Cannes 2023 è un po' un "ritrovarsi", e non solo per la familiarità dei nostri talenti con la *montée des marches*, ma anche perché i film, il cui comune marchio **Rai Cinema** rafforza l'orgoglio nazionale, sono tutti e tre coproduzioni con l'Esagono. Un'affinità, quella con la Francia, suggellata plasticamente dalla scelta della madrina, l'attrice e modella Chiara Mastroianni, figlia di Marcello e Catherine Deneuve; consegnata al mito, quest'ultima, nel poster ufficiale della manifestazione.

Unico neo della straordinaria performance italiana è che i tre film sono distribuiti nel mondo da aziende non italiane, a conferma del fatto che le nostre foreign sales companies rimangono l'anello debole del processo di internazionalizzazione del cinema italiano: la tedesca **The Match Factory** è il distributore internazionale per *La chimera* e *Rapito*, e la francese **Kinology** per *Il sol dell'avvenire*.

Poca Italia oltre il concorso: nella *Quinzaine*, con il corto *Il Compleanno di Enrico* (The Birthday Party) di **Francesco Sossai**, e nella sezione parallela *ACID*, con *Linda veut du poulet*, co-produzione italo-francese diretta da **Chiara Malta & Sébastien Laudenbach**.

Il Palais du cinema s'illuminerà il 16 maggio con *Jeanne du Barry*, film d'apertura sull'ascesa e caduta della cortigiana del XVIII secolo Madame du Barry (interpretata da **Maiwenn Le Besco** che del film è anche regista), favorita di Luigi XV (interpretato da Jonny Depp). Chiusura il 27 maggio con *Elemental*, il quarto film che la **Pixar Animation Studio** presenta a Cannes (dopo *Up*, *InsideOut*, *Soul*). Presiede la Giuria **Ruben Östlund**, reduce dalla vittoria della Palma d'Oro, nello scorso anno, per *Triangle of Sadness*.



olic, under the care of Pope Pius IX, growing up to become a priest and missionary.

We already know nearly everything about *Il sol dell'avvenire*, which has been admitted to the competition as an exception even though it was released in Italian theaters last April: it is set in Rome between the 1950s and 1970s in the world of the circus and the cinema. Despite the expectations created by the title (The sun of the future), it could be a love story; certainly, as the director himself, Nanni Moretti, has said, it intends to "confirm the strength of cinema at the cinema".

It has been said that they have already won: this is correct, in a literal sense, not just for Moretti, who obtained the highest acknowledgment in 2001 for *The Son's Room*, but also for Bellocchio, Honorary Palme d'Or in 2021, and for Alice Rohrwacher, best screenplay in 2018 for *Happy as Lazzaro*.

This massive Italian participation has a precedent, in 2015, with Sorrentino, Garrone and Moretti himself in the official competition (although none of them received an award).

To sum up: Cannes 2023 is kind of an occasion for "meeting up again", not just due to the familiarity of our talents with the *montée des marches*, but also because the movies, whose common Rai Cinema brand reinforces our national pride, are all three co-productions with Esagono. The affinity with France is sealed by the choice of the godmother, actress and model Chiara Mastroianni, daughter of Marcello and Catherine Deneuve with the latter immortalized on the official poster for the event.

The only flaw in this extraordinary Italian performance is that three of the movies are distributed around the world by non-Italian companies, confirming that our foreign sales companies continue to be the weak link in the process of internationalization of Italian cinema: Germany's The Match Factory distributes *La chimera* and *Kidnapped*, and France's Kinology is handling *Il sol dell'avvenire*.

There is not much Italy outside the competition: it can be found in the *Quinzaine* with the short *The Birthday Party* by Francesco Sossai, and in the *ACID* parallel section, with *Linda veut du poulet*, an Italian French co-production directed by Chiara Malta & Sébastien Laudenbach.

SOLARIA FILM SHOOTING AND COPRODUCING IN ITALY

L A S T W O R K S

UNTIL THE MUSIC IS OVER
BY CRISTIANE OLIVEIRA

ALLER TAGE ABEND
BY FELIX TISSI

UN MEXICANO EN LA LUNA
BY JOSÉ LUIS LOPEZ



GIORNI DI CINEMA A FIRENZE

50 Days of Cinema in Florence

An intense program, which holds together important and historic Florentine festivals with an international character, bringing to the city cinema, culture, art, events and, new for this edition, the award to the talents of the future, the "rising stars" of Italian cinema, a new collaboration with the Academy of Italian Cinema Premi David di Donatello.

www.50giornidicinema.it

october 5-8
**FÁN HUǍ CHINESE
FILM FESTIVAL**

october 10-15
MIDDLE EAST NOW

october 18-22
**FLORENCE QUEER
FESTIVAL**

october 28 - november 1
FRANCE ODEON

november 4-12
FESTIVAL DEI POPOLI

november 15-19
LO SCHERMO DELL'ARTE

november 24-26
**FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DI CINEMA E DONNE**

december 1
**PREMIO N.I.C.E.
CITTÀ DI FIRENZE**

december 7-12
**RIVER TO RIVER
FLORENCE INDIAN
FILM FESTIVAL**

Closing Event

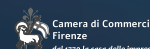
DAVID DI
DONATELLO
Accademia del
Cinema Italiano



**ITALIAN
RISING STARS**



Regione Toscana



Piano di sviluppo e coesione del ministero del turismo / progetto finanziato con la deliberazione cipecs n.58/2021 / area tematica "competitività impresa" / settore intervento "turismo e ospitalità" / titolo del progetto "enjoy respect & feel florence"

FESTIVAL & MARCHÉ/NEWS



A SINISTRA: SOPRA, "LA CHIMERA",
SOTTO, "KILLERS OF THE FLOWER
MOON"



VENETO FILM COMMISSION SULLA CROISSETTE

Sabato 20 maggio dalle ore 15.00, nell'Italian Pavilion a Cannes, **Veneto Film Commission** incontrerà gli operatori per presentare le opportunità di sostegno che le produzioni potranno trovare in Veneto. Saranno presenti il direttore **Jacopo Chessa** e l'Assessore alla Cultura della Regione del Veneto **Cristiano Corazzari**.

DOCS AL MARCHÉ

Dopo la presentazione ufficiale a Toronto nella sezione Forum di Hot Docs i primi giorni di maggio, **Terra Incognita** di **Enrico Masi** sarà presentato in **Cannes Docs**, la vetrina di documentari in fase di rough cut che il **Marché du Film di Cannes** organizza per selezionatori dei festival di cinema internazionali, sales agent e distributori.

Co-produzione italo francese tra la bolognese **Caucaso** con Rai Cinema insieme a **Les Alchimistes** di Parigi, **Terra Incognita** è un documentario realizzato con il supporto di **Piemonte Doc Film Fund** e della Regione Emilia-Romagna attraverso **Emilia-Romagna Film Commission** (che ne ha sostenuto anche lo sviluppo), insieme a Region Sud, MIC - Direzione Generale Cinema e CNC francese, unitamente a vari partner scientifici tra i quali Alma Mater Studiorum, Università di Torino, Politecnico di Torino, ENEA e Staatsbibliothek di Berlino. Selezionato a Cannes Docs anche **Lux Santa**, il documentario di **Matteo Russo**, prodotto da **Naffintusi Film** e **Rai Cinema** con il supporto di **Calabria Film Commission**.

L'ONDA LUNGA DI TORINO FILM LAB

Tre film selezionati da *Un Certain Regard* 2023 sono stati sviluppati in **Torino Film Lab**. **The Settlers**, opera prima del cileno Felipe Gálvez è stato sviluppato dal TFL grazie al percorso FeatureLab nel 2018 ed è anche stato premiato con il TFL Co-Production Award 2018 (€ 50.000) grazie al supporto di Creative Europe - Programma MEDIA dell'Unione Europea.

Sempre in *Un Certain Regard* anche **If Only I Could Hibernate** di Zoljargal Purevdash, che nel giugno 2018 approdò a Torino per il workshop sperimentale dedicato alle sceneggiature in fase embrionale TFL Extended.

In selezione anche il regista iraniano Alireza Khatami, partecipante di FeatureLab 2021, con il film **Terrestrial Verses** codiretto con Ali Asgari. Con questi titoli il **TorinoFilmLab** arriva a quota 169 film realizzati in 15 anni.

CAPPUCCINO WITH THE ITALIANS

Torna a Cannes, nel padiglione italiano, **Cappuccino with the italians**, iniziativa organizzata da IFC Italian Film Commissions nei principali festival e mercati internazionali per favorire incontro e confronto tra produttori dell'audiovisivo internazionali, fondi regionali europei e rappresentanti delle Film Commission italiane. IFC ospiterà quest'anno **British Film Commission**, dando seguito al Memorandum of Understanding siglato durante l'edizione passata del Festival di Cannes, per rafforzare la collaborazione tra l'industria cinematografica britannica e quella italiana. L'appuntamento è per il 20 maggio alle 10 all'Italian Pavilion (Hotel Majestic).

MORE THAN 40 YEARS WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE
SOURCE CONNECT & ISDN • TPN SECURITY STANDARDS



SOUND ART 23
Post production facilities film and television



CDL
DOPPIAGGIO EDIZIONI S.r.l.

IN THE **HEART OF ROME**

www.soundart.it



SONY



Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Master Quality Control

Post Production 4K 2K HD // Animation 2D 3D
Video On Demand // Digital Delivery & Archiving
Digital Cinema Package & KDM



www.artevideo.net

PALMANOVA

Production studios:
Contrada Villachiera 30H,
33057 Palmanova (UD)

ROMA

Registered office:
Via Barberini, 29 Roma (RM)
Production studios:
Via Val Grana, 8 Roma (RM)

LOS ANGELES

Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103

FESTIVAL & MARCHÉ/NEWS



THE VENETO FILM COMMISSION ON THE CROISSETTE

On Saturday May 20 from 3.00 p.m., in the Italian Pavilion in Cannes, the Veneto Film Commission will be meeting with members of the trade to present the opportunities for support aimed at productions in Veneto. The director, Jacopo Chessa, and the Councilor responsible for Culture for the Veneto Region, Cristiano Corazzari, will be present.

DOCS AT THE MARCHÉ

After the official presentation in Toronto in the Forum section of Hot Docs in early May, *Terra Incognita* by Enrico Masi will be presented at Cannes Docs, the showcase for documentaries in the rough-cut phase that the Cannes Marché du Film is organizing for international cinema festival selectors, sales agents and distributors.

An Italian-French co-production between Bologna's Caucaso with Rai Cinema together Les Alchimistes of Paris, *Terra Incognita* is a documentary realized with the support of the Piemonte Doc Film Fund and the Emilia-Romagna Region through the Emilia-Romagna Film Commission (which also supported its development), together with Region Sud, MIC (Italian Ministry of Culture) – Directorate General for Cinema and France's CNC, alongside various scientific partners including Alma Mater Studiorum, the University of Turin, the Politecnico of Turin, ENEA and Staatsbibliothek of Berlin.

Lux Santa, the documentary by Matteo Russo, produced by Naffintusi Film and Rai Cinema with the support of the Calabria Film Commission, has also been selected for Cannes Docs.



FROM ABOVE, HARRISON
FORD IN "INDIANA JONES
AND THE DIAL
OF DESTINY",
AND MAÏWENN LE BESCO
AND JOHNNY DEEP
IN "JEANNE DU BARRY"

THE LONG WAVE OF TORINO FILM LAB

Three of the films selected for Un Certain Regard 2023 were developed at Torino Film Lab (TFL).

The Settlers, the debut work by Chile's Felipe Gálvez was developed by TFL thanks to the FeatureLab route in 2018 and was also a winner at the TFL Co-Production Awards 2018 (€ 50,000) thanks to the support of Creative Europe - European Union MEDIA Program.

Also in Un Certain Regard is *If Only I Could Hibernate* by Zoljargal Purevdash which, in June 2018, arrived in Turin for the experimental workshop dedicated to screenplays in an embryonic phase, TFL Extended.

The Iranian director Alireza Khatami is also in selection, a participant in FeatureLab 2021, with the film *Terrestrial Verses* co-directed by Ali Asgari.

With these titles, the TorinoFilmLab reaches the quota of 169 films realized in 15 years.

CAPPUCCINO WITH THE ITALIANS

Cappuccino with the Italians, the initiative organized by IFC Italian Film Commissions at the main international festivals and markets to promote debate and encounters between international audiovisual producers, regional European funds and representatives of the Italian Film Commissions, returns to Cannes in the Italian pavilion. This year, the IFC will be hosting the British Film Commission, following the Memorandum of Understanding signed during the last edition of the Cannes Film Festival, to strengthen the collaboration between the British and Italian theatrical industries. The Cappuccino will be on May 20th at 10 am, at Italian Pavilion (Hotel Majestic).

FRIULI VENEZIA GIULIA
FILM COMMISSION

THINK FVG* much more.



📍 TRIESTE

Think of a place where mountains and sea meet. Imagine craftsmanship and modern expertise, intertwined in a wonderful combination. Now add premium services and production contributions up to 300.000 euros. What you're thinking about, is Friuli Venezia Giulia.

*** ITALY, IN A FEW SIMPLE LETTERS.**




FVG FILM FUND

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA


LA VIA MAESTRA

Dal 2017 al 2021 la circolazione dei film italiani all'estero è raddoppiata. Il merito maggiore va alle coproduzioni. Il percorso indicato dalla ricerca ANICA

➔ MONICA SARDELLI

La ricerca **Anica I Film italiani sui mercati esteri** a cura di **eMedia** focalizza per la prima volta l'attenzione sull'**internazionalizzazione** mostrandola come uno dei punti di forza del mercato cinematografico italiano.

Lo studio mostra infatti che la circolazione estera dei film italiani per le sale, per la tv, per i servizi on demand è **raddoppiata fra il 2017 e il 2021**: dai 43/52 titoli nel 2017 ai 96/118 nel 2021. La ricerca stima che circa il 49% del totale dei film prodotti nel 2021 ha superato i confini nazionali nelle varie forme che il mercato oggi offre. Circa la metà dei titoli che hanno circolazione estera è il risultato di **coproduzioni internazionali**.

La coproduzione è dunque uno dei principali veicoli di circolazione oltre frontiera dei film nazionali: fornisce infatti al titolo la certezza che avrà una circolazione internazionale, tra l'altro estesa, molto probabilmente, a paesi terzi rispetto a quelli coinvolti nella coproduzione. Lo scambio, inoltre, non riguarda solo produzione e distribuzione ma tutti i livelli della filiera creativa e tecnica.

Nei 5 anni presi in considerazione dalla ricerca sono state avviate tra **218 e 233 coproduzioni** (tra maggioritarie, paritarie e minoritarie) con un in-

cremento netto negli anni più recenti: da 26 coproduzioni del 2017 a 50 nel 2020; si tratta in media di 44/47 coproduzioni per anno (la media annua del quinquennio 2012 -2016 era stata di 30 coproduzioni). L'incremento è netto in anni recenti: nel 2021 la ricerca stima fra 45 e 60 coproduzioni (Fig. 1).

All'internazionalizzazione dei nostri prodotti ha contribuito **l'esplosione delle piattaforme globali** e la nascita di nuove **società di distribuzione con cataloghi multinazionali**.

Una maggiore internazionalizzazione delle opere italiane è anche da ricercarsi nel processo in corso negli ultimi anni che ha portato all'**acquisizione di tante società di produzione nazionali da parte dei grandi gruppi esteri**: tra queste Cattleya, acquisita dal gruppo britannico ITV, Palomar, parte di Mediaman, Wildside e Lux Vide, gruppo Fremantle, Groenlandia, acquisita da Banijay. Se da un lato questo processo si presenta come a senso unico (dal 2015 solo Rainbow, studio creatore delle Winx Club, ha acquisito il controllo dello studio di animazione canadese Bardel Entertainment), dall'altro grazie all'apporto di capitali esteri i nostri prodotti audiovisivi hanno acquisito quella dimensione europea che era mancata negli ultimi anni.

TRE COPRODUZIONI DI SUCCESSO: SOPRA, "8 MONTAGNE", A FIANCO, MARIO MARTONE DURANTE LE RIPRESE DI "NOSTALGIA", SOTTO, "MANODOPERA", DI ALAIN UGHETTO

*IN COLLABORAZIONE CON /
IN COLLABORATION WITH*

**ITALY for
MOVIES**

INTERNATIONALIZATION TOOLS

The circulation of Italian films abroad doubled from 2017 to 2021. The greatest credit goes to the co-productions. The path indicated by the ANICA research.



The explosion of global platforms and the creation of new distribution companies with multinational catalogs have contributed to the internationalization of Italian products.

The greater internationalization of Italian works can also be attributed to the process in recent years of the acquisition of many national production companies by big foreign groups, giving Italian audiovisual products the European dimension they had been lacking.

Undoubtedly the market has been helped by the specific support instruments provided by the Ministry of Culture in compliance with the objectives of Law 220/2016, such as the Film Distribution Fund for non-national distributors of Italian works and the Fund for Minority Co-productions which have joined the tax incentives and the selective and automatic contributions already in place.

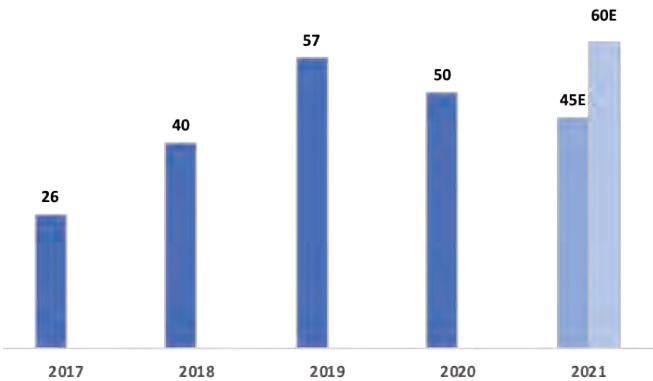
Within the complex system of government support for cinema, co-productions are favored on several fronts: they receive a higher score in the assessment for obtaining selective contributions for development, pre-production and production. Moreover, when calculating the automatic contributions and tax credits, products realized as international co-productions, co-partnerships or productions generate scores for the producers and distributors based on the quota of participation of the Italian company (which can be up to 40%).

One of the most recent plans set up by the DGCA (Direzione Generale Cinema e Audiovisivo) regards minority co-productions. Introduced in 2019, with a budget of € 5 million, it is a selective open call exclusively devoted to works in which the participation of the Italian company is a minority with respect to the quota owned by the foreign producer and should be at least 20% in the case of bilateral co-productions, or 10% for multilateral co-productions. Eligible works are fictional, animated, or documentary movies with a length of over 52 minutes destined for distribution in movie theaters. We have dedicated a special focus to minority co-productions in the following pages.

Finally, to support the internationalization of Italian products in 2022, the Fund for International Exporters, the Fund for Audiovisual Producers, and the Fund for Cinema Producers were activated. These are all managed by Cinecittà on behalf of the MiC. The Film Distribution Fund was profoundly modified, its new features are furtherly explained in the following pages.

COPRODUZIONI INTERNAZIONALI, 2017-2021 (STIME)
INTERNATIONAL CO-PRODUCTIONS, 2017-2021 (ESTIMATION)

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI ANICA
SOURCE: ANICA DATA PROCESSING



Senza dubbio il mercato è stato aiutato dagli strumenti di sostegno specifici messi in campo dal Ministero della Cultura e coerenti con gli obiettivi della legge 220/2016 quali il **film distribution fund** per i distributori non nazionali di opere italiane e il **fondo per le coproduzioni minoritarie**, che vanno ad aggiungersi agli **incentivi fiscali** e ai **contributi selettivi ed automatici**.

I progetti di opere in coproduzione internazionale che hanno fatto richiesta di contributo nel 2021 sono stati circa 217 a fronte di 225 domande (ciascuna opera può fare più domande), per un investimento di 380 milioni di euro. Nel 2019 erano state presentate 49 domande per un volume di investimenti di 43 milioni, vale a dire quasi 10 volte in meno la cifra di soli due anni dopo. La differenza nei conteggi della DGCA rispetto ai dati presentati da ANICA è dovuta alle domande di credito d'imposta presentate anche per lo sviluppo di opere future, e non solo per opere già realizzate. Questi dati rendono obbligatoria qualche domanda: quanto di questo successo è dovuto all'esplosione del mercato a livello internazionale e quanto è dipeso da una nuova "mentalità" degli operatori italiani? Secondo il Direttore generale Cinema e audiovisivo **Nicola Borrelli** "L'internazionalizzazione era una delle priorità della legge cinema e i numeri confermano la giusta direzione intrapresa, ma restano da risolvere alcune criticità: tutti gli schemi, nati nel 2018-19, vanno comunque adeguati, va tenuto sotto controllo il tema della 'bulimia produttiva', va fatto un ulteriore sforzo di monitoraggio e vanno messe a punto altre leve di intervento, ma complessivamente le misure stanno funzionando, specie nell'internazionalizzazione".

All'interno del complesso sistema di aiuti governativi al cinema le **coproduzioni** sono favorite su

vari fronti: hanno punteggi maggiori nella valutazione per l'ottenimento dei contributi selettivi allo sviluppo e pre-produzione così come alla produzione; le opere in coproduzione, compartecipazione o produzione internazionale generano inoltre punteggi per i produttori e i distributori nel computo dei contributi automatici e crediti di imposta parametrati alla quota di partecipazione dell'impresa italiana (che possono arrivare fino al 40%).

Uno degli schemi più recenti messi in campo dalla DGCA è quello dedicato alle **coproduzioni minoritarie**. Introdotto nel 2019, con un budget di 5 milioni di euro, è un bando selettivo dedicato esclusivamente alle opere in cui la partecipazione dell'impresa italiana sia minoritaria rispetto alla quota di proprietà in capo al produttore estero e sia almeno del 20% in caso di coproduzione bilaterale o del 10% in caso di coproduzione multilaterale. Le opere eleggibili sono film di finzione, di animazione o di documentario di durata superiore a 52 minuti e destinati alla distribuzione in sala cinematografica. Alle coproduzioni minoritarie dedichiamo un focus nelle pagine che seguono.

Nell'ottica di internazionalizzazione delle opere italiane, nel 2022 sono stati infine attivati anche il **fondo esportatori internazionali**, il **fondo produttori opere audiovisive** e il **fondo produttori cinematografici** tutti gestiti da **Cinecittà** per conto del MiC. Profondamente modificato il **Film Distribution Fund**, le cui novità sono oggetto di un approfondimento nelle pagine che seguono.

Le informazioni sugli schemi di aiuto della DGCA e su quelli dedicati agli operatori esteri sono disponibili nella sezione "Bandi" di Italy for Movies (www.italyformovies.it/bandi)

*IL SOTTOSEGRETARIO
LUCIA BORGONZONI.
QUI SOTTO,
DALL'ALTO IN BASSO,
IN SENSO ORARIO,
"NOSTALGLA",
"8 MONTAGNE",
"IL SOL DELL'AVVENIRE"*





CO-PRODUCING WITH ITALY

Now at her third mandate as Undersecretary to the Italian Ministry of Culture (MiC) and second mandate which includes responsibility for cinema and audiovisual, Senator Lucia Borgonzoni confirms the relevance of internationalization for the MiC. She reveals the specific actions in this interview

Last March's trip was your second mission to LA. The first one was in 2018 after you were appointed as Undersecretary to the Ministry of Culture with a cinema mandate for the first time. Were you in other meetings this year? Which matters were discussed? What achievements?

Yes, exactly. I had already been to Los Angeles in 2018 and decided to return there when I received the responsibility for Cinema and Audiovisual during my third mandate as Undersecretary. The trip was organized based on one conviction: for the growth of the Italian system, it is fundamental to cultivate the most direct and closest relationships with key interlocutors and strategic partners abroad. And the United States is among these, without a doubt.

During the meetings with the big players in the entertainment industry, I realized how strongly they desired to interact directly with the Italian Government on central topics for the film industry, from the tax credit for foreign productions to the fight against movie piracy, transitioning from the shooting location and the regional incentives offering. Having dispelled doubts and fears, and after reviewing the untapped potential of a collaboration between Italy and the US, I am confident that new growth opportunities will open and lead to more international co-productions in Italy. Compared to my previous mission, I also had the chance to visit all the studios. Truly interesting.

The latest ANICA (Association of National Digital, Audiovisual, and Cinematographic Industries) survey reveals that, between 2017 and 2021, the circulation of Italian films abroad for theaters, TV, and on-demand services, has doubled (on average, from 30 to 60); about half of it consists of co-productions. Is it a sign that the incentives work? Does it also mean that the way Italian professionals work has changed?

Italian cinema and audiovisual industry products and protagonists (from the familiar faces of the big screen to the very talented professionals who work behind the camera) are very much appreciated abroad. The audience of admirers is constantly growing. Even the co-productions are very successful. Just recently, a bilateral co-production treaty was signed between Italy and Serbia, and other agreements are getting negotiated. In particular, the one with Japan, which I initiated during my first mandate.

COPRODURRE CON L'ITALIA

Al suo terzo mandato da Sottosegretario al Ministero della Cultura e al secondo mandato con delega al cinema, la senatrice Lucia Borgonzoni conferma la speciale attenzione del MiC al tema dell'internazionalizzazione. E articola gli specifici interventi nell'intervista che segue

➡ PAOLO DI MAIRA

Missione dello scorso marzo a Los Angeles: è la seconda trasferta a LA, la prima è stata nel 2018 al suo primo incarico da Sottosegretario al Ministero della Cultura con delega al cinema. Ha fatto nuovi incontri quest'anno? Quali questioni sono state oggetto degli incontri? Quali risultati?

Sì, esatto. Ero già stata a Los Angeles nel 2018 e ho deciso di tornarci non appena ricevuta la delega al cinema e all'audiovisivo al mio terzo incarico da Sottosegretario. Un viaggio messo in cantiere a partire da una convinzione: per la crescita del

sistema Italia ritengo che sia fondamentale coltivare rapporti quanto più possibile diretti e stretti con interlocutori chiave e partner strategici. E gli Stati Uniti sono senza dubbio tra questi.

Nel corso degli incontri con i responsabili dei colossi dell'intrattenimento ho avvertito quanto forte fosse in loro il desiderio di confrontarsi direttamente con il governo italiano su temi centrali per l'industria cinematografica, dal tax credit per le produzioni di opere straniere al contrasto alla pirateria, passando dal quadro di location e incentivi che caratterizzano l'offerta italiana su scala regionale. Aver fugato dubbi e timori e aver fatto insieme il punto delle potenzialità ancora inesprese della collaborazione Italia-Stati Uniti sono certa che aprirà a nuove opportunità di sviluppo e che porterà ad un incremento della presenza di produzioni internazionali sul nostro territorio.

Rispetto alla mia precedente trasferta, ho poi avuto l'occasione di visitare tutti gli studios. Davvero molto interessante.

Dalla recente indagine ANICA risulta che fra il 2017 e il 2021 la circolazione estera dei film italiani per le sale, per la tv, per i servizi on demand, è raddoppiata (in media, da 30 a 60); circa la metà è rappresentata dalle coproduzioni. Segno che gli incentivi funzionano? Significa anche che è cambiato il modo di operare di professionisti italiani?

I prodotti del cinema e dell'audiovisivo italiani e i loro protagonisti (dai volti noti del grande schermo ai bravissimi professionisti che lavorano dietro la macchina da presa) sono molto apprezzati all'estero. Una platea di estimatori che cresce sempre più. Funzionano molto bene anche le coproduzioni. Proprio di recente è stato firmato dall'Italia un accordo bilaterale di coproduzione cinematografica con la Serbia e altri accordi sono in fase di negoziazione. Uno su tutti, quello con il Giappone, avviato da me nel mio primo mandato.

Una maggiore internazionalizzazione dei prodotti italiani è anche da ricercarsi nel processo in corso negli ultimi anni che ha portato all'acquisizione di molte società di produzione italiane da parte dei grandi gruppi esteri: secondo lei, questa, che ha rappresentato un'opportunità, potrebbe produrre criticità?

Qualora l'acquisizione non fosse il risultato di una libera scelta bensì la conseguenza di necessità di tipo economico-finanziarie rap-

te crescita professionale e catalizzando afflusso di capitali esteri. Inoltre, molti premi che l'Italia ha ricevuto negli ultimi mesi derivano da opere che sono state finanziate proprio con questo strumento. Cosa funziona meglio di questo schema?

Abbiamo riscontrato che a fare domanda per il Fondo sono prevalentemente giovani produttori da anni presenti nei maggiori mercati internazionali, i quali hanno quindi la possibilità di confrontarsi a proposito di strumenti di finanziamento, e non solo, con professionisti del cinema di altri Paesi. Un altro elemento da sottolineare riguarda il calendario di scadenze del bando e delibere: avere un quadro di riferimento chiaro e dai tempi certi è sinonimo di credibilità e affidabilità. Significativi sono anche il contributo massimo (300mila euro) e il budget complessivo (sei milioni di euro l'anno scorso, contributi a fondo perduto, per cui particolarmente appetibili per le produzioni).

Sempre dalla nostra indagine risulta che solo 4 opere su 122 hanno società USA come coproduttori maggioritari. Questo significa che la nostra attrattività nei confronti di questo Paese non può andare oltre l'offerta di location?

Effettivamente non sono molte le coproduzioni con gli Stati Uniti, ma l'interesse delle major americane per le storie che raccontano il nostro Paese è molto elevato. Il mio viaggio aveva come intento quello di stringere sempre più collaborazioni.

Per ampliare il ventaglio di Paesi con cui lavorare alla produzione di un'opera cinematografica, il Bando coproduzioni minoritarie nei criteri di valutazione prevede punteggi aggiuntivi alla voce "Originalità dell'assetto coproduttivo in termini di mancanza di consuetudine coproduttiva e numero di Paesi coinvolti". Le coproduzioni minoritarie sono soltanto uno degli strumenti per incentivare le coproduzioni internazionali. Guardando al quadro generale dei finanziamenti, le coproduzioni e le compartecipazioni con gli Stati Uniti sono di più. Tramite tax credit alla produzione nazionale, nell'ultimo triennio abbiamo sostenuto dieci opere in cui erano coinvolte a vario titolo imprese USA. E stiamo esaminando altre richieste.

Dal punto di vista dell'offerta di location, l'Italia non ha eguali e infatti gli americani sono entusiasti all'idea di venire a girare in Italia. Dai suoi paesaggi alle città d'arte, passando per i meravigliosi borghi sparsi in tutta la Penisola, c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Quello che vogliamo fare è mettere a rete le proposte che caratterizzano i

{ TRAMITE TAX CREDIT NELL'ULTIMO TRIENNIO ABBIAMO SOSTENUTO DIECI OPERE IN CUI ERANO COINVOLTE A VARIO TITOLO IMPRESE USA

presenterebbe, sì, una criticità. Ci stiamo muovendo su più fronti per affinare strumenti che permettano in futuro alle aziende italiane più piccole di strutturarsi e diventare sempre più solide, così da poter valutare serenamente eventuali richieste di acquisizione da parte di società o gruppi esteri. Ad esempio, stiamo lavorando sulla questione "aggregazioni di impresa", che potrebbe vedere il coinvolgimento di Cassa Depositi e Prestiti, mentre con l'Istituto per il Credito Sportivo stiamo capendo come mettere a punto un sistema di prestiti agevolati.

Fiore all'occhiello del sistema d'incentivi è il Fondo per le Coproduzioni minoritarie. Da una indagine di Cinema & Video International risulta che, dalla sua istituzione nel 2019, hanno usufruito di questo dispositivo 72 società di produzione italiane per un totale di 122 opere finanziate, favorendo l'introduzione nel mercato internazionale delle piccole società, con conseguen-

diversi territori e presentare alle produzioni internazionali una panoramica quanto più chiara e dettagliata possibile di questa offerta.

Affrontando il tema dell'internazionalizzazione è naturale parlare delle Film Commission italiane, che sono, con la capillare partecipazione a Festival e Mercati, le ambasciatrici del Made in Italy nel mondo attraverso il cinema e l'audiovisivo. In una recente intervista la presidente di Italian Film Commissions, Cristina Priarone, ha dichiarato che, ferma restando l'identità regionale di questi organismi, "sarebbe utile potersi ispirare a linee guida nazionali che siano un riferimento per tutte le regioni". Come pensa che le Film Commission possano concorrere alla costruzione di un'immagine integrata del nostro Paese all'estero?

Le Film Commission è come se fossero vetrine in cui esporre il meglio dei territori. Mettono in mostra potenzialità e caratteristiche



The recent trend of acquisition of Italian production companies by major international groups is also one of the reasons for the increased internationalization of Italian products. This tendency has represented an opportunity so far. In your opinion, could it lead to future challenges?

If the acquisition of an Italian company by an international group is due to financial insecurities, then yes, it would represent a problem. We are operating on multiple fronts to refine means that would allow smaller Italian companies to become more structured and increasingly stable in the future and to be able to make a precise evaluation of an acquisition offer by a foreign company or group. For example, we are working on the business combinations matter, which could see the involvement of the *Cassa Depositi e Prestiti*. We are discussing how to develop a soft loans system with the collaboration of the *Istituto per il Credito Sportivo*.

The feather in the cap of the incentives system is the Fund for Minority Co-productions. A Cinema & Video International survey reveals that 72 Italian production companies have benefited from this system for a total of 122 funded products since its institution in 2019. This supported small companies' access to the international market, resulting in professional growth and attracting an influx of foreign capital. Additionally, many awards received by Italy in recent months come from products that were indeed funded this way. What works better in this plan?

We have found that those applying for the Fund are primarily young producers who have been attending major international markets for years and therefore have had the opportunity to discuss the financing tools and more with cinema professionals from other Countries. Another element that should be mentioned is the competition's deadlines and deliberations: having clear guidelines and a set timeline generates credibility and reliability. A significant role is also played by the maximum contribution (€ 3,000) and the total budget (€6M last year), which is non-refundable aid, therefore particularly appealing for the productions.

Again, our survey reveals that only 4 products out of 122 have companies in the USA as the major co-producer. Does this mean our appeal as a Country cannot go beyond the location offer?

Admittedly, there aren't many co-productions with the United States, but there is a high interest from major American co-producers in stories about our Country. My trip aimed at forming more and more partnerships. To expand the range of Countries to co-produce with, the Fund for Minority Co-productions assigns points for the "Originality of the co-production asset in terms of absence of co-production familiarity and number of Countries involved." The Fund for Minority Co-productions is only one of the many ways to encourage international co-productions. Looking at the overall picture of the financing, there are more co-productions and partnerships with the United States. We have supported 10 products that saw different types of participation of US companies through the tax credits for national production in the past three years. And we are currently examining additional requests. Italy is a unique shooting location. Indeed, the Americans are excited about filming in Italy. There is a comprehensive offering: from landscapes to art cities, passing through the beautiful hamlets scattered throughout the Peninsula. We want to present to the international producers a clear and detailed overview of the offering of the different territories.



AT THE TOP, THE UNDERSECRETARY LUCIA BORGONZONI WITH GIANCARLO GIANNINI LAYING THE STAR ON THE WALK OF FAME (PHOTO BY DANIELE VENTURELLI – "FILMING ITALY LOS ANGELES 2023"), DURING THE MISSION TO LOS ANGELES LAST MARCH. ABOVE, LUCIA BORGONZONI WITH THE CHINESE DELEGATION AT THE ITALIAN-CHINESE MEETING DURING BEIJING INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2019

tipiche delle Regioni in cui insistono. Creare una rete che comprenda questo patrimonio diffuso (dalle maestranze alle location, dagli studios ai corsi di formazione, ad esempio) è compito del Ministero della Cultura, che sta lavorando proprio nella direzione di definire un quadro d'insieme quanto più esaustivo possibile a uso delle produzioni cinematografiche internazionali e non solo. Il nostro intento è promuovere sempre più quelli che vengono erroneamente definiti "attrattori secondari", ma che di secondario non hanno assolutamente nulla e, anzi, sono veri e propri scrigni che custodiscono i preziosi tesori del nostro patrimonio.

Un intervento forte è stato fatto sul film distribution fund (altra punta di diamante dell'internazionalizzazione) raddoppiando le risorse e modificando alcuni criteri. Qual è lo spirito che ne ha guidato il potenziamento e le modifiche?

Sì, il fondo si è dimostrato uno strumento vincente e la presenza dei film italiani nelle sale estere ne ha beneficiato. Visti i risultati, la sua dotazione è stata rafforzata (da un milione e duecentomila euro a due milioni e centomila euro l'anno), così come il tetto massimo di contributo assegnabile, e dal theatrical è stato aperto anche a piattaforme e distribuzione online. L'obiettivo è far circolare il più possibile il prodotto audiovisivo italiano all'estero.

Nel complesso, quali sono i punti di forza e i punti di debolezza del nostro sistema di aiuti e come andrebbe migliorato rispetto ad una prospettiva di maggiore internazionalizzazione?

Come dicevo, a Los Angeles tra i tanti temi affrontati, si è discusso molto del sistema di sostegno economico basato sul credito di imposta. Molto apprezzata la decisione del Governo italiano di non modificare di fatto la percentuale riguardante espressamente la produzione di opere straniere.

E invece aggiustamenti saranno fatti in materia di tax credit per i titoli italiani e stiamo pensando a degli incentivi mirati ad incrementare la presenza dei nostri attori e delle maestranze italiane nelle produzioni internazionali.

Qual è il suo indirizzo a proposito di attività internazionali, che appaiono oggi ancora frammentate?

Festival, mercati, convegni, grandi eventi, iniziative come Italian Screens (che unisce rassegne di cinema contemporaneo a incontri con i distributori di altri Paesi, ai quali vengono illustrate le misure adottate dal Governo italiano): il sostegno alle attività di promozione del cinema italiano all'estero è costante e vario. È necessario mettere ulteriormente a rete tutti questi interventi, costruire un sistema che risulti ancora più coordinato per rafforzare l'immagine Paese dell'Italia.

Stiamo anche lavorando perché la nostra presenza in questi eventi sia sempre affiancata da una presenza importante di nostri artisti (attori, maestranze, sceneggiatori, registi, ecc) per rendere sempre più forte il nostro star system e far conoscere sempre più i nostri eccellenti professionisti.

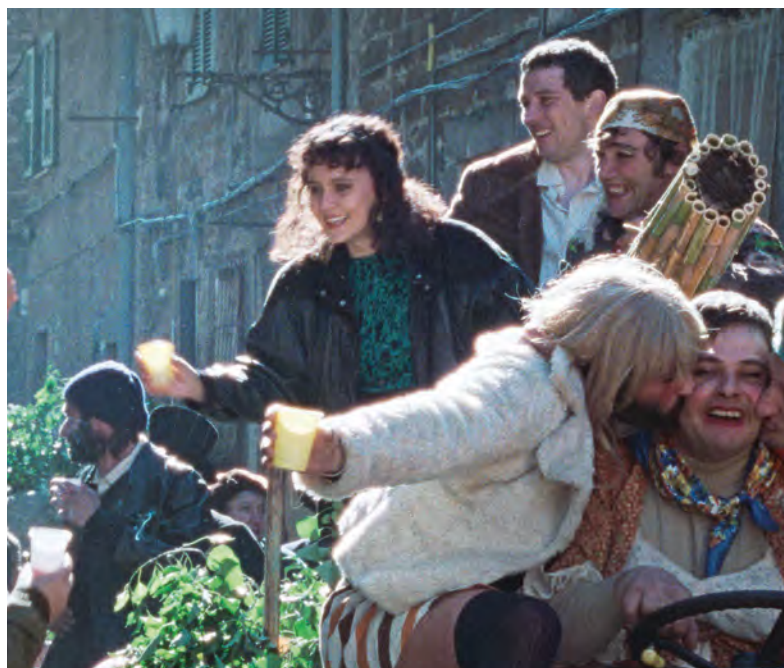
Anche se l'obiettivo della valorizzazione della cultura italiana nel mondo si pone sostanzialmente in continuità con i precedenti governi, è evidente, nell'attuale, una più forte matrice identitaria. Questo può significare – riprendo una riflessione di un collega straniero – che l'impegno in questo senso sarà più deciso, anche nel cinema?

Al netto di alcune modifiche che dovremo apportare per far sì che gli interventi tengano il passo di un'industria in continua evoluzione qual è l'industria cinematografica, i provvedimenti che finora hanno funzionato verranno mantenuti. Andranno cambiati invece quelli che hanno dimostrato di creare storture nel mercato

o che non hanno portato i risultati sperati.

Un approccio laico per far crescere sempre più il nostro sistema audiovisivo, fiore all'occhiello del nostro Paese da un punto di vista sia culturale sia economico.

Come detto, avvertiamo forte il desiderio di rafforzare la presenza italiana oltreconfine. Anche perché all'estero c'è davvero voglia di Italia. Per farlo spingeremo innanzitutto affinché negli italiani maturi una sempre maggiore consapevolezza delle nostre potenzialità.



ITALIANI A CANNES: "UNA PRESENZA CHE CI RENDE ORGOGLIOSI"

ALL'INDOMANI DELL'ANNUNCIO DELLA SELEZIONE DI CANNES 2023, CON ALICE ROHRWACHER, MARCO BELLOCCHIO E NANNI MORETTI IN CONCORSO, IL SOTTOSGREGARIO BORGONZONI HA DICHIARATO: "UN GRANDE RISULTATO PER IL NOSTRO PAESE, UNA FORTE PRESENZA DI TITOLI CHE CI RENDE ORGOGLIOSI". "UNA NOTIZIA – PROSEGUE LA SENATRICE – CHE NON FA CHE CONFERMARE QUANTO SOSTENIAMO DA SEMPRE CON CONVINZIONE: AL CINEMA ITALIANO VIENE RICONOSCIUTA LA SUA QUALITÀ E LA BRAVURA DELLE SUE MAESTRANZE, E NON SOLO. UN SETTORE SU CUI IL MINISTERO INVESTIRÀ SEMPRE PIÙ FONDI E ATTENZIONE PROPRIO PER LA SUA CENTRALITÀ ANCHE INTERNAZIONALE E IN QUANTO MOTORE CULTURALE ED ECONOMICO DEL PAESE". "LE MIE CONGRATULAZIONI E UN GRANDE IN BOCCA AL LUPO A TUTTI I PROTAGONISTI DEL CONCORSO". FOTO: SOPRA, "RAPITO" DI MARCO BELLOCCHIO; IN ALTO, DUE IMMAGINI DE "LA CHIMERA" DI ALICE ROHRWACHER

ITALIANS IN CANNES:
“A PRESENCE THAT
MAKES US PROUD”

THE DAY AFTER
THE CANNES 2023
SELECTION ANNOUNCEMENT,
WHICH SEES ALICE
ROHRWACHER, MARCO



BELLOCCHIO, AND NANNI
MORETTI IN COMPETITION,
UNDERSECRETARY LUCIA
BORGONZONI DECLARED:
“THE NEWS CONFIRMS WHAT
WE HAVE ALWAYS BELIEVED:
ITALIAN CINEMA IS KNOWN
FOR ITS QUALITY, THE SKILL
OF ITS PROFESSIONALS,
AND MORE. AN INDUSTRY
IN WHICH THE MINISTRY
WILL CONTINUOUSLY INVEST
MORE FUNDS AND ATTENTION
BECAUSE OF ITS GREATER
IMPORTANCE, NATIONALLY
AND INTERNATIONALLY,
AND ITS CENTRAL ROLE
AS OUR COUNTRY’S CULTURAL
AND ECONOMIC ENGINE”.

PICTURES: ABOVE,
THE ABDUCTION (RAPITO)
BY MARCO BELLOCCHIO;
TOP PAGE, TWO IMAGES
OF LA CHIMERA BY ALICE
ROHRWACHER

Speaking about internationalization, talking about Italian Film Commissions comes naturally. With their widespread participation in festivals and Markets, they are the true ambassadors of Made in Italy worldwide through the cinema and audiovisual industry. In a recent interview, Italian Film Commissions’ President Cristina Priarone stated that “it would be useful to have national guidelines as a reference for all of the regions” while keeping the regional identity of these bodies alive. How do you think the Film Commissions may contribute to creating an integrated image of our Country abroad?

Film Commissions are like windows to display the best of the territories. They showcase the potential and the characteristics of their Regions. It is part of the responsibility of the Ministry of Culture to create a network that includes this territorial heritage (from the crews to the locations, from the studios to the training courses, for example).

The MiC is working to define an overall picture, as comprehensive as possible, for foreign cinema productions and more. Our goal is to increasingly promote those territories erroneously defined as *secondary attractors*. Still, there is absolutely nothing secondary about them, and they are authentic treasure chests that preserve the precious jewels of our heritage.

A decisive intervention was made in the Film Distribution Fund (another spearhead of internationalization) by doubling resources and modifying some selection criteria. What is the

purpose that led to its upgrade and modifications?

Yes, the fund has proven to be a successful tool, and the presence of Italian films in foreign movie theatres benefited from it. Given the results, the funding has been increased (from €1,2M to €2,1M per year). As well as the maximum allowable contribution. Also, it has been expanded from theatrical to include platforms and online distribution. The purpose is to increase the distribution of Italian audiovisual products abroad.

Overall, what are the strengths and weaknesses of our financial support system, and how should it be improved to better support internationalization?

Among the many topics addressed in Los Angeles, we deeply discussed the economic support system based on tax credits. The decision of the Italian Government not to modify the percentage of tax credit for foreign productions was highly appreciated. In contrast, some adjustments will be made to the tax credits for Italian productions. We are also considering incentives to increase the presence of our Italian actors and crews in international products.

What is your opinion regarding the international activities that still appear sporadic to date?

The support provided to the activities promoting Italian cinema abroad is ongoing and varied: festivals, markets, conferences, large events, and initiatives such as Italian Screens (which combines contemporary film festivals with meetings with foreign distributors, to whom the measures adopted by the Italian Government are explained). There is a need to create a network of all these initiatives and build a more coordinated system to strengthen Italy’s image. We are also working to accompany our presence at these events with the attendance of our artists (actors, workers, screenwriters, directors, etc.) to increasingly empower our star system and promote our excellent professionals more and more.

The objective of promoting Italian culture in the world is in line with the previous governments, but in this one, a more robust identity matrix is evident. Can this mean – recalling a foreign colleague’s thought – that the commitment in this sense will be more substantial, even for cinema?

Except for some modifications that we are making to ensure that the interventions keep up with an industry in constant evolution, such as the cinema industry, the measures which have worked until now will be maintained. At the same time, we will modify the ones that have proven to create distortions in the market or did not yield the desired results.

This approach is aimed at growing, even more, our audiovisual system, which is a feather in the cap for our Country from a cultural and economic point of view.

As mentioned, the desire to strengthen the Italian presence abroad is strong, also, given that the rest of the world highly appreciates Italy. To do so, we will persevere at increasing awareness of our potential among the Italians.

{ THE DECISION OF THE ITALIAN GOVERNMENT NOT TO MODIFY
THE PERCENTAGE OF TAX CREDIT FOR FOREIGN PRODUCTIONS
WAS HIGHLY APPRECIATED

FILM DISTRIBUTION FUND RILANCIA E RADDOPPIA

Tutte le novità del Fondo che sostiene la vendita dei film italiani all'estero con un contributo ai distributori locali esteri

Il Film Distribution Fund rilancia e raddoppia: nello scorso aprile è stata lanciata la prima call del bando 2023, le cui risorse sono state portate da 1 milione 200 mila a 2 milioni 100 mila euro.

E', questa, la più evidente, ma non l'unica e più importante novità del Fondo, che appare sostanzialmente rivoluzionato.

Il Film Distribution Fund, lo ricordiamo, è un fondo specifico istituito dal MiC nel 2018 al fine di sostenere la vendita, oltre i confini italiani, di film ai distributori locali esteri indipendenti, offrendo loro un sostegno per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento nel territorio in cui operano.

La prime due novità sono che il sostegno è esteso allo sfruttamento sulle piattaforme digitali e che il distributore potrà applicare contemporaneamente, per lo stesso film, al contributo per la cessione dei diritti sala e dei diritti internet.

Inoltre, sono innalzati i tetti del contributo che per la distribuzione theatrical arriva a un massimo di € 50.000,00 (era 30 mila euro) e per la distribuzione internet a € 15.000,00.

Un'altra novità è che il minimo garantito, che nella precedente formulazione delle linee guida stabiliva la soglia massima del contributo (che non poteva essere superiore al Minimo Garantito pagato), non è più vincolante, pur rimanendo come prerequisite. Cambia anche la composizione del comitato di valutazione, ristretto a 3 membri, rappresentanti dell'industria e/o delle principali istituzioni audiovisive nazionali, nominati dal DGCA.

Il contributo è assegnato in 3 sessioni di valutazione (dopo aprile, il 31 luglio per la 2ª call e 30 novembre per la 3ª call) da € 700.000,00 ciascuna, di cui € 550.000,00 per le uscite theatrical ed € 150.000,00 per le uscite internet.

I distributori locali esteri devono assicurare, per i film di lungometraggio di finzione e animazione, la programmazione del film in almeno 5 sale cinematografiche per un minimo di 15 proiezioni nei primi 21 giorni dalla data di uscita in sala; per i film di lungometraggio documentario: la programmazione in almeno 3 sale per un minimo di 9 proiezioni nei primi 21 giorni dalla data di uscita in sala.

Infine, sarà considerata "uscita internet" effettiva solo quella avvenuta per mezzo internet su un minimo di 2 piattaforme online di rilevanza nazionale locale o internazionale.

Pidienne

NELLA PAGINA ACCANTO TRE MOMENTI
DI ITALIAN SCREENS: IN INDIA,
THAILANDIA E STATI UNITI.

THE RELAUNCH AND DOUBLING OF THE FILM DISTRIBUTION FUND

All the latest news about the Fund which supports the distribution of Italian movies abroad through contributions to local International Distributors

The Film Distribution Fund is being relaunched and is doubling in size: the first part of the 2023 open call was launched last April when the resources were raised from € 1,200,000 to € 2,100,000.

This is the most evident, but not the only, or most important new feature of the Fund which appears to have been basically revolutionized.

We should remember that the Film Distribution Fund is a specific fund set up by the MiC in 2018 in order to support the circulation of films outside Italy to foreign local independent distributors, offering them support to acquire the exploitation rights for the territory in which they operate.

The first two new features are that the support has been extended to exploitation on digital platforms and that the distributor can apply, at the same time, for the same film, for a contribution to support the sales of both the theatrical rights and the digital rights.

Moreover, the contribution caps have been increased. They have now reached a maximum of € 50,000 (compared to € 30,000) for theatrical distribution, and € 15,000 for digital distribution.

Another new feature is that the Minimum Guarantee which, in the previous formulation of the guidelines, established the maximum limit of the contribution (which could not be higher than the Minimum Guarantee paid), is no longer binding, while it still remains a prerequisite.

The evaluation committee has also changed: it has been narrowed down to three members, representatives of the Industry and/or the main national audiovisual institutions, appointed by the DGCA. The contribution is assigned in three evaluation sessions (after April, July 31 for the 2nd call and November 30th for the 3rd call) and amounts to € 700,000 each, € 550,000 for theatrical releases and € 150,000 for internet releases.

For fictional and animation feature-length films, the foreign local distributors must ensure the film is shown in at least 5 movie theaters with a minimum of 15 screenings in the first 21 days from the date of the theatrical release. For documentary features, the films should be shown in at least 3 theaters with a minimum of 9 screenings in the first 21 days from the release date.

Finally, an actual "internet release" will only be considered when this takes place on a minimum of 2 online platforms of local national, or international importance.

ITALIAN SCREENS: VERSO UNA PROMOZIONE INTEGRATA

Il ricco calendario della manifestazione itinerante che presenta il meglio del più recente cinema italiano, con una particolare attenzione ai professionisti locali.

La collaborazione con i David di Donatello, il MAECI, le ambasciate e gli istituti italiani di cultura

Le iniziative di promozione del cinema italiano nel mondo sono sempre più numerose. Ma non sempre il numero corrisponde all'efficacia dell'impatto sul mercato e, di conseguenza, sul pubblico.

La questione non è nuova, e senz'altro se la pongono da tempo i decisori istituzionali.

Una prima risposta sembra essere **Italian Screens**, manifestazione nata nell'autunno 2022, organizzata da Cinecittà per la DGCA del MiC e il MAECI (Ministero Affari Esteri e cooperazione internazionale) in collaborazione con l'Accademia del Cinema Italiano Premi David di Donatello.

La missione è presentare all'estero il meglio del Cinema italiano e farne conoscere i protagonisti. Non punta,



ITALIAN SCREENS: MOVING TOWARD INTEGRATED PROMOTION

*The packed calendar of the traveling shows
presenting the best of the latest Italian cinema, paying
particular attention to local professionals.
The collaboration with the David di Donatello Award,
the MAECI, the Embassies and Italian cultural institutions*

però, soltanto al pubblico, ma anche ai professionisti locali, cogliendo quest'occasione per illustrare gli strumenti offerti dal sistema audiovisivo italiano per incentivare sia la distribuzione dei nostri film all'estero che le coproduzioni. Grazie alla collaborazione con le Ambasciate e gli istituti di Cultura, vengono proiettate nelle sale commerciali le più recenti produzioni italiane, in modo che i distributori possano testare l'impatto delle opere sul loro pubblico, e partecipare a momenti di incontro con gli addetti ai lavori per venire a conoscenza di tutti gli incentivi del Governo italiano, ad iniziare dal Film Distribution Fund.

Italian Screens è stato lanciato nell'ottobre 2022 in India e si è svolto in contemporanea a Delhi, Mumbai, Bangalore e Calcutta. Dopo la partenza in India, ha proseguito a Miami, Atlanta e Los Angeles, per arrivare a San Paolo, Berlino e Bangkok. Dopo Tirana nello scorso marzo e Johannesburg e Cape Town dal 5 al 13 maggio, i prossimi appuntamenti sono: Guadalajara (3-9 giugno), Parigi (8-13 luglio), Bogotà (14-16 luglio) Essaouira (4-8 ottobre) Chicago (11-23 ottobre), Berlino e Francoforte (8-12 Novembre).

Italian Screen vuol essere un tentativo di concretizzare concetti come "Promozione Integrata" e "Diplomazia Culturale". Lo fa mettendo assieme la capillare rete diplomatica e consolare, il prestigio della Accademia del Cinema Italiano - Premio David di Donatello e le eccellenze dell'industria audiovisiva nazionale. Questa "rete" - spiega **Roberto Stabile**, Responsabile Progetti Speciali della DGCA del Mic presso Cinecittà - permette di arrivare nei vari territori in maniera più strutturata avvalendosi del supporto e della collaborazione delle nostre rappresentanze diplomatiche, di contare su di un prodotto di prim'ordine e recente, essendo i film selezionati secondo i candidati dell'anno al Premio David di Donatello, e coinvolgere i professionisti locali grazie alla rete di Cinecittà.

La necessità, da sempre avvertita, è presentarsi sotto un unico logo - Italia - che permetta una più immediata individuazione e localizzazione dell'offerta.

Sembra essere l'avvio di una operazione di razionalizzazione. L'Italia, lo ricordiamo, nel lontano 1951 aveva costituito, prima nel mondo, una potente Agenzia di Promozione del Cinema: Unitalia Film. Viene da aggiungere che sono italiani il primo festival al mondo (Mostra del Cinema di Venezia) e il primo Mercato al mondo (Mifed di Milano)... ma occorre essere realisti, e guardare al futuro.

Pidemme

There is a steady increase in the number of promotional initiatives for Italian cinema around the world. But the number does not always correspond to an effective impact on the market and, as a consequence, on audiences.

This is not a new problem and institutional decision-makers have undoubtedly been thinking about it for years.

A first solution appears to be Italian Screens, the show created in the fall of 2022, organized by Cinecittà for the DGCA of the MiC and the MAECI (Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation) in collaboration with the Accademia del Cinema Italiano David di Donatello Awards.

The mission is to present the best of Italian Cinema abroad and to showcase its protagonists. However, the show is not just aimed at audiences, but also at local professionals, taking the opportunity to illustrate the instruments offered by the Italian audiovisual system to incentivize the distribution of our movies abroad, as well as co-productions. Thanks to the collaboration with Embassies and Cultural Institutions, the latest Italian productions will be screened in commercial theaters so that distributors can test the impact of the works on their audiences and take part in meetings with members of the trade in order to learn about all the Italian Government's incentives, starting with the Film Distribution Fund.

Italian Screens was launched in India in October 2022 and held concomitantly in Delhi, Mumbai, Bangalore and Calcutta. After leaving India, it went on to Miami, Atlanta and Los Angeles, followed by San Paolo, Berlin and Bangkok. After Tirana last March, and Johannesburg and Cape Town from May 5 to 13, the next rendezvous are: Guadalajara (June 3-9), Paris (July 8-13), Bogotà (July 14-16) Essaouira (October 4-8) Chicago (October 11-23), Berlin and Frankfurt (November 8-12).

This "network" explains **Roberto Stabile**, Head of Special Projects at the DGCA of the Mic at Cinecittà "will make it possible to get to the various territories in a more structured manner, taking advantage of the support and the collaboration of our diplomatic representatives, counting on a first class and up-to-date product because the films are selected according to the year's nominations for the David di Donatello Award, and also with the involvement of local professionals thanks to the Cinecittà network."

This appears to be the launch of a rationalization and reordering operation of the field. In a country which, we should remember, way back in 1951, was the first in the world to set up a powerful Cinema Promotion Agency: Unitalia Film. We should point out that the top festival in the world (the Venice Film Festival) and the top Market in the world (Mifed in Milan) are both Italian...but we must be realists and look to the future.

MINORITARIO È BELLO

I vantaggi delle coproduzioni internazionali dove le società italiane partecipano con una quota minoritaria. Indagine esclusiva di Cinema & Video Internationals

→ MONICA SARDELLI

Il fondo per le coproduzioni minoritarie introdotto dalla DGCA nel 2019 ha un budget annuo a fondo perduto di 5 milioni di euro. L'assegnazione massima per progetto non può superare il 60% della quota italiana e non può essere superiore a 300.000 euro. Lo schema ha come presupposto che un'opera realizzata congiuntamente da produttori italiani e da produttori stranieri, indipendentemente dal fatto che la quota di partecipazione italiana sia maggioritaria o minoritaria, è riconosciuta di nazionalità italiana e può dunque beneficiare anche degli altri aiuti.

Nato per aiutare le società di produzione più piccole o più giovani a introdursi in un mercato internazionale, è risultato un ottimo strumento per catalizzare investimenti da tutto il mondo, attratti dall'intero sistema di aiuti messo in piedi dall'Italia, tanto da voler essere introdotto anche da altri enti omologhi esteri.

L'analisi che segue è un'elaborazione originale effettuata a partire dai decreti di assegnazione dei contributi (in tutto 7, considerando il parziale del 2022) e dalle estrazioni effettuate attraverso il "Database aiuti alle opere" disponibili sul portale istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo del MiC. L'anno di competenza è quello di emissione del bando a cui i decreti fanno riferimento e non quello di effettiva assegnazione dei contributi (che potrebbero non coincidere).

Ne risulta che la misura del finanziamento alle coproduzioni minoritarie è stata subito apprezzata dalle produzioni: escludendo le rinunce, ne hanno usufruito in tutto **72 società di produzione** italiane per un totale di **122 opere finanziate** (fig. 2 e fig. 3).

La società **La Sarraz Pictures** ha ottenuto un finanziamento per il maggior numero di titoli, 6 in totale, per i quali la DGCA ha stanziato in tutto 517.000 euro. Seguono **Kino Produzioni**, che con 1.031.500 euro è la società che ha ottenuto il finanziamento cumulativo maggiore e **Nightswim** (600.500 euro) con 5 titoli.

Tempesta e Vivo Film hanno 4 titoli finanziati con un totale rispettivo di 868.000 e 792.000 euro. Tra le 9 società finanziate per 3 titoli in totale, **Palosanto Films** è quella che ha accumulato la cifra più

alta, 830.000 euro. 13 società hanno chiesto e ottenuto finanziamento su 2 titoli: tra queste **Dugong**, società che ha prodotto il pluripremiato **Il Boemo** di Petr Václav, che ha accumulato finanziamenti per 600.000 euro. Le restanti 45 società di produzione hanno ottenuto lo stanziamento per un solo titolo (fig. 4).

In totale sono stati elargiti **15,76 milioni** di euro (le assegnazioni 2022 sono ancora parziali, poiché sono stati resi noti soltanto i beneficiari della prima sessione) e ad ogni società sono andati in media poco meno di **219.000 euro**. Le singole opere hanno ottenuto da un minimo di 13.000 euro al massimo elargibile di 300.000 euro: si tratta in media di poco più di **129.000 euro per opera**.

Le coproduzioni bilaterali sono state 66, mentre quelle multilaterali 56 (fig. 5). I paesi di origine delle società di produzione coinvolte sono in tutto 48. È la **Francia** il paese che ha collezionato il maggior numero di partnership, ben 26, seguita a distanza da **Svizzera** (15) e **Slovenia** (12) che hanno la caratteristica di essere tutti confinanti con l'Italia e suggeriscono che la prossimità sia un fattore determinante nella scelta di una compagine produttiva internazionale. Significative anche il numero di collaborazioni di **Belgio** (12) e **Germania** (10).

Il **Brasile** è il primo paese extraeuropeo per numero di coproduzioni (7 in totale), ma **Argentina** e **Messico** sono vicine (rispettivamente 6 e 5 collaborazioni in coproduzioni minoritarie italiane).

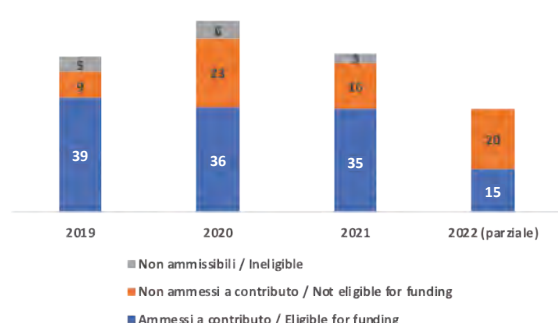
Nel campione risultano anche 4 coproduzioni con gli **Stati Uniti** e una con il **Canada**. **Israele** è il primo stato asiatico per numero di coproduzioni nel campione considerato (3), mentre la **Tunisia** è l'unico, tra i paesi africani, ad aver collaborato ad una coproduzione in cui l'Italia ha una quota minoritaria. Una delle coproduzioni del campione ha coinvolto anche l'**Australia** (fig. 5).

Il successo della misura relativa alle coproduzioni minoritarie è testimoniato non solo dal coinvolgimento di paesi dislocati nei 5 continenti, ma anche dai numerosi premi internazionali ricevuti, sintomo di un innalzamento notevole del livello di qualità generale del nostro cinema: alla Berlinale 2022 trionfa **Alcarràs**, diretto da Carla Simon, una coproduzione Kino Produzioni (Italia 20%) e Avalon Productora Cinematográfica (Spagna 80%) che ha ottenuto un contributo di 203.000 euro dalla DGCA-MiC su Bando Coproduzioni minoritarie 2019; premio della Giuria (ex equo con **Le otto montagne**, di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch altra coproduzione italiana) a Cannes 2022 a **EO** di Jerzy Skolimowski, prodotto da Skopia Film (Polonia, 80%), Alien Films (Italia 20%), che ha ottenuto un contributo del valore di 150.000 euro su bando minoritarie 2020.

Altri film pluripremiati che hanno ricevuto contributi come produzioni minoritarie italiane sono: **Il Boemo**, di Petr Václav (300.000 euro nel 2019) prodotto da Dugong (Italia, 26%), Mimesis Film (Repubblica Ceca, 64%), Sentimentalfilm (Slovacchia 10%); **Manodopera**, di Alain Ughetto (147.000 euro nel 2019) prodotto da Graffitidoc (Italia, 10,06%) assieme ad una compagine produttiva composta da Les Films du Tambour de Soie (Francia) Lux Fugit (Belgio), Nadasdy Film (Svizzera), Ocidental Filmes (Portogallo). Si tratta di produzioni minoritarie tutte finanziate ormai nel 2019-2020: c'è da aspettarsi, dunque, che il palmarès dei riconoscimenti per il cinema e i talenti italiani sia destinato ad aumentare nei prossimi anni.

FIG. 2 – COPRODUZIONI MINORITARIE: ASSEGNAZIONI PER ANNO DI EMISSIONE BANDO, 2019-2022 (PARZIALE) / MINORITY CO-PRODUCTIONS: ALLOCATIONS BY YEAR OF ISSUE OF OPEN CALL, 2019-2022 (PARTIAL)

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI DGCA / SOURCE: DGCA DATA PROCESSING

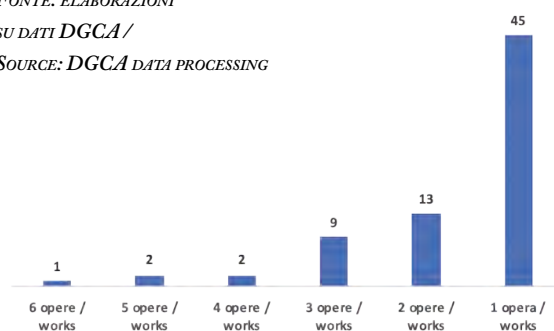


NOTE: GLI AMMESSI A CONTRIBUTO 2019-2022 COMPREDONO 3 OPERE CHE HANNO RINUNCIATO AL CONTRIBUTO OTTENUTO
NOTE: THE PROJECTS ACCEPTED FOR THE 2019-2022 CONTRIBUTION INCLUDE 3 WORKS THAT WAIVED THE CONTRIBUTION OBTAINED

FIG. 3 – NUMERO DI OPERE FINANZIATE PER SOCIETÀ / NUMBER OF WORKS FUNDED BY COMPANY

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI DGCA /

SOURCE: DGCA DATA PROCESSING





MINORITY IS BEAUTIFUL

*The advantages of international co-productions where Italian companies participate with a minority stake.
An exclusive survey by Cinema & Video International.*



IMAGES OF SOME MINORITY CO-PRODUCTIONS.
FROM TOP TO BOTTOM: TWO SCENES FROM “EO”; “DISCO BOY”; “IL BOEMO”

The Fund for Minority Co-productions introduced by the DGCA had an annual grant budget of € 5 million in 2019. The maximum allocation per project could not exceed 60% of the Italian quota or be more than € 300,000.

The premise of the plan was that any product jointly realized by Italian and foreign producers, without regard to whether the Italian participation was the majority or minority quota, would be recognized as being of Italian nationality and could, therefore, also benefit from other support. Created to assist smaller or younger production companies entering the international market, it turned out to be an excellent instrument that acted as a catalyst for investors from all over the world who were attracted by the whole support system offered by Italy and ended up being introduced by other similar foreign entities.

The following analysis consists of original data processing which starts with the decrees regulating the allocation of the contributions (7 in total, considering the partial allocation for 2022) and the extractions carried out through the “Database of support for works” available on the institutional portal of the Directorate General for Cinema and Audiovisuals [DGCA] of the Italian Ministry of Culture [MiC]. The year given is the one in which the open call referred to in the decrees was issued and not the one in which the contributions were actually allocated (which may not coincide).

Excluding waivers, 72 Italian production companies in all took advantage of the funding for minority co-productions with a total of 122 works funded (fig. 2 and fig. 3).

€ 15.76 million was disbursed in total (the 2022 allocations are still partial since only the beneficiaries of the first session have been announced) and each company received on average just under € 219,000. The individual works obtained funds ranging from a minimum of € 13,000 to a maximum of € 300,000: on average this came to around € 129,000 per work.

The success of the measure related to minority co-productions is evidenced not just by the involvement of countries distributed over the 5 continents (from France, the country that collected the greatest number of partnerships, 26, to the co-production with Australia, passing through the Americas, Asia and Africa) but also by the numerous international awards received, proof of the considerable increase in the general level of quality of Italian cinema: *Alcarràs*, directed by Carla Simon triumphed at the Berlinale 2022, a co-production between Kino Produzioni (Italy 20%) and Avalon Productora Cinematográfica (Spain 80%), which obtained a contribution of € 203,000 from the DGCA-MiC in the 2019 Minority Co-productions Open Call; at Cannes 2022, the Jury Prize went to *EO* by Jerzy Skolimowski (*ex equo* with *The Eight Mountains* by Felix van Groeningen and Charlotte Vandermeersch, another Italian co-production), which was produced by Skopia Film (Poland, 80%), Alien Films (Italy 20%), and had obtained a contribution of the value of € 150,000 from the 2020 minority open call. The other multi-award-winning films that have received contributions as Italian minority productions are: *Il Boemo*, by Petr Václav (€ 300,000 in 2019) produced by Dugong (Italy, 26%), Mimesis Film (Czech Republic, 64%), Sentimentalfilm (Slovakia 10%); *No dogs or Italians allowed* by Alain Ughetto (€ 147,000 in 2019) produced by Graffitidoc (Italy, 10.06%) together with a production team composed by Les Films du Tambour de Soie (France), Lux Fugit (Belgium), Nadasdy Film (Switzerland), and Occidental Filmes (Portugal).

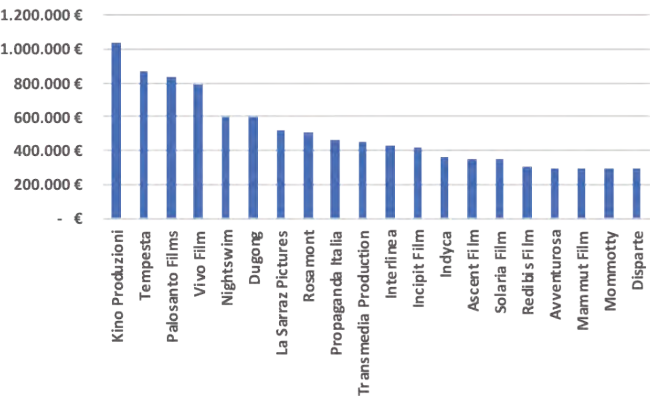
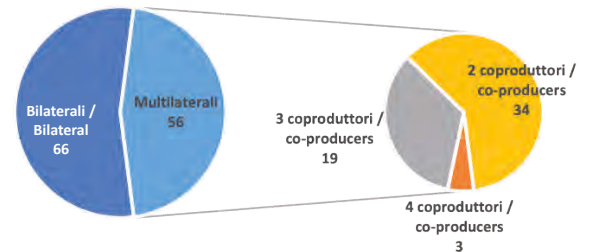


FIG. 4 – TOP 20
SOCIETÀ PER SOMMA
STANZIATA / TOP 20
COMPANIES BY AMOUNT
ALLOCATED
FONTE: ELABORAZIONI SU
DATI DGCA
SOURCE: DGCA DATA
PROCESSING

FIG. 5 – COPRODUZIONI PER NUMERO DI PAESI COPRODUTTORI
OLTRE L'ITALIA / Co-PRODUCTIONS BY NUMBER
OF CO-PRODUCER COUNTRIES IN ADDITION TO ITALY
FONTE: ELABORAZIONI SU DATI DGCA/
SOURCE: DGCA DATA PROCESSING





ALESSANDRO BORRELLI

UNO STRUMENTO PER CRESCERE DA INDIPENDENTI

“**U**no strumento di grande indipendenza produttiva che ci ha permesso di aprirci maggiormente al mercato”: così il fondatore di **La Sarraz Pictures**, **Alessandro Borrelli**, definisce il fondo coproduzioni minoritarie cui la società da lui presieduta ha attinto per 6 progetti, il maggior numero di titoli.

“Abbiamo trovato nel fondo di coproduzione minoritario – argomenta Borrelli – la naturale continuazione di un lavoro avviato già sin dai nostri primi anni di attività: ossia la prosecuzione e il perfezionamento di rapporti virtuosi di coproduzione internazionale, che hanno prima sostenuto La Sarraz come produttore maggioritario”.

Il Fondo ha offerto un necessario strumento di “reciprocità”, che permette a La Sarraz di sostenere come minoritario molti degli stessi produttori con i quali ha lavorato in passato.

La storia internazionale de La Sarraz va oltre il fondo di coproduzione, tiene a ricordare Borrelli, “essendo stata sostenuta nella sua storia 5 volte (compresi due slate fund) da **MEDIA**, 4 volte volte dal programma **Ibermedia** e 2 volte da **Eurimages**”.

E tornando alle coproduzioni minoritarie, sottolinea: “Tutti i progetti realizzati e distribuiti hanno offerto grande visibilità, ricordo **El Juico** (Arg/IT/Fr/No), selezionato al Forum della Berlinale 2023. **Illyricum**, selezionato tra 2022-2023 in oltre 30 festival (incluso il Torino Film Festival). **Le ricette dello Chef Antonio per la Rivoluzione**, è stato un progetto di grande successo in Australia, paese co-produttore con il quale abbiamo attivato altri progetti, e in Italia è stato adottato da moltissime associazioni e enti, che ancora lo programmano come esempio di film sul tema dell’inclusione”.

E per ultimo, ma non ultimo, Borrelli cita un altro aspetto fondamentale, quello dell’indotto lavorativo creato.

“In soli tre anni abbiamo portato in Piemonte, Umbria, Lazio, Lombardia e Trentino, oltre 115 giornate lavorative, con un indotto economico virtuoso pari al 150% circa di ciò che abbiamo ottenuto dal MiC”.

GIOVANNI POMPILI

CONTA L’UNIVERSALITÀ DELLE STORIE, NON IL PASSAPORTO DEL REGISTA

“**C**on la Kino fin da subito abbiamo impostato la nostra azione e strategia produttiva in una linea editoriale internazionale. Prima però riuscivamo a coprodurre progetti internazionali solo se venivano girati almeno in parte in Italia. Oggi possiamo co-produrre apportando capi reparto, troupe, talents e servizi di post produzione”. Per **Kino Produzioni** è stata una svolta importante, sottolinea **Giovanni Pompili**, alla guida della società che dal Fondo per le coproduzioni minoritarie ha ottenuto il finanziamento cumulativo maggiore (1.031.500 euro).

Grazie al Fondo, infatti, “l’Italia negli ultimi due anni è diventata un attore importante anche per la produzione di opere non necessariamente girate in Italia”. **Alcarràs** di Carla Simon, Orso d’Oro a Berlino 2022, è stato il primo grande riconoscimento ottenuto da Kino grazie al sostegno alle coproduzioni minoritarie. Non solo: “pochi mesi prima avevamo presentato in concorso a Toronto anche l’opera prima **Silent Land** della regista polacca Aga Wyszczynska, una coproduzione Polonia- Italia-Repubblica Ceca. Attualmente siamo in montaggio con altri due film sostenuti dal Fondo, **A Beautiful Imperfection** una coproduzione con i Paesi Bassi e **Puan** una coproduzione Argentina, Italia, Francia e Brasile”. “Questi successi - continua Pompili - hanno contribuito a posizionare il cinema italiano e confermare il suo contributo all’industria cinematografica europea e internazionale, capace di sostenere un cinema in grado di parlare a pubblici provenienti da sistemi culturali diversi, mettendo al centro l’universalità delle storie e non il passaporto dei registi”.

Grazie ai nuovi strumenti messi a disposizione dalla Direzione Generale Cinema del Ministero della Cultura, conclude Pompili, “l’Italia è diventata un punto di riferimento nel panorama della produzione cinematografica europea e internazionale. Sia con gli strumenti di attrazione per grandi produzioni industriali come il credito d’imposta e le rinnovate strutture di Cinecittà, sia nel sostegno al Cinema di ricerca e sperimentazione internazionale”.



CARLO CRESTO DINA

PIÙ RISORSE PER ENTRARE IN PROGETTI PIÙ GRANDI

Tempesta Film è tra le società che hanno maggiormente usufruito del Fondo per le coproduzioni minoritarie. Secondo il titolare **Carlo Cresto Dina**, il Fondo “ci inserisce in un circolo virtuoso di collaborazioni che oggi è essenziale alla creazione di contenuti internazionali”.

Non si tratta unicamente di scambi finanziari: “lavorare attivamente su film pensati e “condotti” da altri, arricchisce il nostro patrimonio di conoscenze e di pratiche e, ripeto, ci inserisce in una conversazione internazionale che è essenziale per l’innovazione e la qualità dei nostri contenuti”.

Apprezzamento anche per il fatto che il fondo “non riguarda solo le produzioni con realtà europee: nel nostro caso – porta ad esempio Cresto Dina – ci ha permesso di partecipare a **A Room of his own**, opera seconda di Matan Yair, (quota Italia 37% contributo MIC, € 150.000), un interessantissimo giovane regista israeliano”.

Tempesta ha ricevuto € 868.000 dal fondo MiC che hanno permesso, oltre al già citato a **Room of his own**, la realizzazione di **Atlas** di Niccolò Castelli, in coproduzione con Svizzera e Belgio (quota Italia 15%, contributo MIC 118.000) presentato al Taormina Film fest e al Festival di Locarno. Altro film supportato dal fondo è **La Nouvelle Femme**, di Léa Todorov, in coproduzione con la francese Geko films, al momento in postproduzione (quota Italia 33% contributo MIC € 300.000), **Caravan** di Zuzana Kirchnerová “che inizieremo a girare a maggio (quota Italia 34% contributo MIC € 300.000), in coproduzione con Repubblica Ceca e Slovacchia”.

Infine, Cresto Dina lancia una proposta: “Come suggerito anche dal Comitato per l’Internazionalizzazione dell’ANICA, sarebbe importante prevedere che ogni anno alcuni progetti speciali ricevano investimenti maggiori (il tetto è attualmente di 300 mila euro ndr) dando così la possibilità ai produttori italiani di partecipare come minoritari a film di budget medio alto e con potenzialità commerciali più importanti”.

ALESSANDRO BORRELLI

A TOOL TO GROW AS INDEPENDENTS

“A tool of great productive independence that has allowed us to open up more to the market”: this is how *Alessandro Borrelli*, Founder of *La Sarraz Pictures*, defines the Fund for Minority Co-productions. *La Sarraz* accessed the Fund for six products, the most significant number of titles.

“The Fund for Minority Co-productions – *Borrelli* says – represented the natural prosecution of a work already started in its first years of activity: the continuation and improvement of virtuous relationships of international co-production, which first supported *La Sarraz* as the majority producer.”

The Fund has offered a much-needed “reciprocity” tool, which allows *La Sarraz* to work as a minority partner with many of the same producers he has worked with in the past.

The international history of *La Sarraz* goes beyond the Fund for Minority Co-productions. *Borrelli* recalls “having been supported five times (including two slate funds) by *MEDIA*, four times by the *Ibermedia* program, and two times by *Eurimages*.”

And returning to the Minority Co-productions topic, he underlines: “All the projects created and distributed have offered great visibility. I remember *El Juico* (Arg/IT/Fr/No) selected at the *Berlinale 2023 Forum*. *Illyricum*, selected between 2022-2023 in over 30 festivals (including *Turin Film Festival*). *Chef Antonio's Recipes for Revolution* was a very successful product in *Australia*, a co-producing partner with which we have activated other projects. Many associations and institutions in *Italy* have been screening the film as an example of the theme of inclusion”.

And last but not least, *Borrelli* mentions another fundamental aspect: employment creation. “In just three years, we have brought over 115 working days to *Piedmont*, *Umbria*, *Lazio*, *Lombardy*, and *Trentino* Regions, with an economic impact equal to approximately 150% of what we have obtained from the *MiC*”.

GIOVANNI POMPILI

THE UNIVERSALITY OF THE STORIES IS WHAT MATTERS, NOT THE DIRECTOR'S PASSPORT

“We immediately set up *Kino Produzioni's* action plan and production strategy with an international editorial line. Before, we were able to co-produce international projects only if they involved some shooting in *Italy*. Today we can co-produce by bringing crew, crew managers, talents, and post-production services”.

It was a significant turning point for *Kino Produzioni*, underlines *Giovanni Pompili*, who leads the company that obtained the highest overall amount from the Fund for Minority Co-productions.

Indeed, thanks to the Fund, “during the last two years, *Italy* has also become an important player for the production of products filmed outside of *Italy*”. *Alcarràs* by *Carla Simon*, *Golden Bear* at *Berlin 2022*, was the first major recognition obtained by *Kino* thanks to the Fund for Minority Co-productions. Not only that: “just a few months earlier we presented at the competition in *Toronto* the debut feature *Silent Land* by Polish director *Aga Woszczynska*, a *Poland-Italy-Czech Republic* co-production. We are currently in post-production with two other films supported by the Fund. *A Beautiful Imperfection*, a co-production with the *Netherlands* and *Puan* an *Argentina-Italy-France-Brazil* co-production”. “These successes – explains *Pompili* – have helped position *Italian* cinema and reaffirmed its contribution to the *European* and *international* film industry. Our industry is capable of supporting a cinema that speaks to audiences from different cultures, placing at the center the universality of stories and not the passport of directors”.

“Thanks to the new tools provided by the *DGCA* of the *Ministry of Culture*” – concludes *Pompili* – “*Italy* has become a reference point in *European* and *international* film production. This was possible thanks to the tax credit and the renewed structures of *Cinecittà* that attract large industrial productions, and also to the support provided to *international* research and *experimental* cinema”.

CARLO CRESTO DINA

MORE RESOURCES TO TAKE PART IN LARGE PROJECTS

Tempesta Film is among those companies that have made the most use of the Fund for Minority Co-productions. According to the owner *Carlo Cresto Dina*, the Fund “places us in a virtuous circle of collaborations which today is essential for the creation of *international* content.”

It's not just about financial exchanges: “Working actively on films conceived and led by others enriches our wealth of knowledge and practices and places us into an *international* conversation that is essential for innovation and quality of our content.” *Cresto Dina* expresses appreciation also for the fact that the fund “does not only involve *European* co-productions: in our case – cites *Cresto Dina* as an example – it allowed us to participate in *A Room of his own*, second work by *Matan Yair*, a very interesting young *Israeli* director (37 % *Italian* share, *MiC* contribution € 150,000)”.

Tempesta received € 868,000 from the *MiC* fund, which allowed, in addition to the already mentioned *A room of his own*, the realization of *Atlas* by *Niccolò Castelli*, in co-production with *Switzerland* and *Belgium* (15% *Italian*, *MiC* contribution €118,000) presented at the *Taormina Film Fest* and the *Locarno Film Festival*. Other films supported by the fund are *La Nouvelle Femme* by *Léa Todorov*, in co-production with the *French* *Geko* films, currently in post-production (33% *Italian*, *MiC* contribution € 300,000), and *Caravan* by *Zuzana Kirchnerová* (34% *Italian*, *MiC* contribution € 300,000) “which we will start shooting in *May*, in co-production with the *Czech Republic* and *Slovakia*.”

Finally, *Cresto Dina* makes a suggestion: “As also suggested by the *Internationalization Committee* of *ANICA*, it would be important to allow every year some special projects to receive greater investments (the ceiling is currently € 300,000, ed.). This would allow *Italian* producers to participate as minority co-producers in medium-high budget films with a greater commercial potential”.



MINORITY CO-PRODUCTIONS: “*EL JUICO*” (*LA SARRAZ PICTURES* CO-PRODUCTION),
“*ATLAS*” (*TEMPESTA FILM* CO-PRODUCTION),
“*KANTANOS*” (*KINO PRODUZIONI* CO-PRODUCTION)

SERIE DI SUCCESSI

Negli ultimi sei anni la Regione Campania ha investito 55 milioni di euro nel cinema e nell'audiovisivo, producendo una spesa sul territorio di 150 milioni di euro. Il bilancio di Maurizio Gemma, direttore di Film Commission Regione Campania

→ PAOLO DI MAIRA

Ammontano a circa 55 milioni di euro le risorse che la Regione Campania ha destinato al settore audiovisivo indirizzate negli ultimi sei anni allo sviluppo, alla produzione, alla promozione delle opere audiovisive, così come all'esercizio, alle dotazioni infrastrutturali, alla formazione e alla promozione del territorio.

Parte di questi investimenti sono stati affidati alla **Film Commission Regione Campania** quale soggetto attuatore per la realizzazione del **Distretto Regionale dell'Audiovisivo e Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa** (attualmente in fase di adeguamento funzionale) nonché per le azioni di promozione territoriale e cine-turistica e per le attività di aggiornamento professionale. La parte principale delle risorse alla base del sistema campano dell'audiovisivo sono state messe a disposizione del comparto.

“In meno di sei anni, a partire dall'approvazione della Legge Regionale Cinema del 2016, la Campania – commenta con soddisfazione **Maurizio Gemma**, direttore di Film Commission Regione Campania – ha raggiunto una posizione di rilevanza, sia in termini di attrattività che in termini di visibilità, sul piccolo e sul grande schermo, raggiungendo un pubblico sempre più numeroso, anche fuori dai confini italiani”.

Tali investimenti, puntualizza Gemma, anche attraverso attività mirate della FCRC, hanno prodotto inoltre “un consolidamento del tessuto delle imprese campane che operano nella produzione e nei servizi specializzati (animazione, casting, trasporti, forniture e noleggi, catering etc.), oltre che una ulteriore crescita professionale del comparto regionale”.

La Campania è stata fra le prime regioni italiane a introdurre nel proprio fondo regionale annuale una sezione interamente dedicata al finanziamento della fase di sviluppo, e fra le prime a sperimentare il finanziamento alla distribuzione e auto-distribuzione di opere audiovisive.

L'investimento della Regione più consistente è stato realizzato proprio nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di opere audiovisive, sia per numero dei provvedimenti che per importo complessivo delle risorse stanziati. Quasi il 70% degli investimenti regionali dal 2017 al 2022 è stato destinato a fondi per la concessione di contributi selettivi a fondo perduto, ai settori della produzione, della promozione e dell'esercizio. A quest'ultimo è stato dato nuovo impulso, grazie al sostegno regionale, che ha permesso a molte sale di resistere all'onda d'urto di trasformazioni molto profonde, a partire dalla digitalizzazione delle sale e dall'avvento delle piattaforme di streaming, per finire con i duris-



simi contraccolpi dell'emergenza Covid.

Ai fondi del Piano Cinema annuale, che, assieme al Programma Triennale, rappresenta il perno del sistema di incentivi regionali, si sono aggiunti fondi straordinari: lo stanziamento una tantum del 2017 (4 M€) con risorse derivanti dal POC 2014-2020 e il fondo messo a bando nel 2019 (3 M€) con risorse derivanti dal POR – FESR. In relazione al Piano Cinema 2020-2021 sono stati assegnati ulteriori 2 M€ per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da Covid-19. L'investimento complessivo di questi fondi ammonta a 36.2 M€ (di cui 29,2 M€ stanziati nell'ambito del solo Piano Cinema).

L'impatto è stato decisamente positivo: “la stima prudenziale della spesa delle produzioni audiovisive sul territorio campano dal 2017 al 2022 è di quasi 150M€” precisa il direttore di Film Commission Regione Campania. Ogni anno, a partire dal 2017, l'impatto economico sul territorio supera i 30M€ (ad eccezione del 2020, anno dell'emergenza Covid, in cui la flessione registrata rispetto all'anno precedente è stata di circa il 35%, attestandosi su un valore di poco superiore ai 20M€). Ma nel 2020 e nel 2021, i correttivi apportati hanno garantito una rapida ripresa, già evidente nel 2021 e ancor più significativa nel 2022, in cui la stima dell'impatto sfiora i 40M€.

Gli incrementi più significativi si sono registrati nelle produzioni di budget medio-alto, con un effetto-traino delle serialità televisive, fra cui molte di durata pluriennale (*Gomorra*, *L'amica geniale*, *I bastardi di Pizzofalcone*, *Mare Fuori*, *Mina Settembre*, *Il Commissario Ricciardi*).

Per quanto concerne le serialità televisive, in particolare, le risorse impiegate sono destinate in larga parte all'acquisto di licenze d'uso di materiali tratti dalle opere, per azioni di promozione territoriale attraverso la piattaforma *Let's Movie* (<https://letsmovie.fcrc.it>), che con i movie-tour supportati dalla realtà aumentata e con le attività all'insegna del gaming con la app “Phlay” sta ottenendo un riscontro molto incoraggiante, sia per il numero di utenti, sia per tempo di permanenza nella piattaforma degli stessi.



ABOVE, CLOCKWISE FROM LEFT TO RIGHT: “NOSTALGIA”, “RESTA CON ME”, “MIXED BY ERRY”, “INSPECTOR RICCIARDI”, “THE SEA BEYOND”, MAURIZIO GEMMA



SUCCESSFULL SERIES

In the last six years, the Campania Region has invested € 55 million in cinema and audiovisuals, producing expenditure of €150 million in the territory. Maurizio Gemma, director of the Film Commission Regione Campania (FCRC) takes a look at the role of TV series

The Campania Region has provided resources for the audiovisual sector that amount to around € 55 million which, over the last six years, have been directed towards the development, production and promotion of audiovisual works, as well as exhibition, infrastructure equipment, training and promotion in the territory.

Part of this investment has been entrusted to the Film Commission Regione Campania as the subject implementing the realization of the Regional Audiovisuals District and the Digital and Animation Creative Pole (currently at the functional adaptation stage). as well as the territorial and movie tourism promotion actions and professional refresher training activities. The main part of the resources on which the audiovisual system

in Campania is based have been made available to the sector.

“In less than six years, starting with the approval of the 2016 Regional Cinema Law, Campania has achieved a position of significance, both in terms of attractiveness and visibility, on the small and big screen, reaching an increasingly wider audience, even beyond the borders of Italy”, comments with satisfaction Maurizio Gemma, director of the Film Commission Regione Campania.

Moreover, this investment, which also involves targeted activities by the FCRC, clarifies Gemma, has resulted in “a consolidation of the fabric of the businesses in Campania that operate in production and in specialist services (animation, casting, transport, supplies and rentals, catering etc.), in addition to the further professional growth of the regional sector”.

Campania was one of the first Italian regions to introduce a section entirely dedicated to financing the development phase to its own annual regional fund, and one of the first to experiment the financing of the distribution and auto-distribution of audiovisual works.

The Region's biggest investment was in the development, production and distribution of audiovisual works, in terms of the number of measures as well as the overall amount of the resources allocated. Almost 70% of the regional investment from 2017 to 2022 was destined for funds granting selective grant contributions to the production, promotion and exhibition sectors.

The funds of the annual Cinema Plan which, together with the Three-Year Program, represent the focal point of the system of regional incentives, have been joined by extraordinary funds including the one-off allocation in 2017 (€4 M) with resources from the POC 2014-2020 and the open call fund in 2019 € (3 M) with resources from the POR – FESR. With regard to the 2020-2021 Cinema Plan, a further €2 M has been assigned for the restoration of the categories subjected to restrictions during the Covid-19 emergency. The overall investment of these funds amounts to €36.2 M (of which €29.2 M allocated in the Cinema Plan alone).

The impact has been very positive: “a prudent estimate of the expenditure of audiovisual productions in the territory of Campania from 2017 to 2022 is almost €150M” specifies the director of the Film Commission Regione Campania.

The most significant increases were registered in medium-high budget productions, with television series having a driving effect, including many long-running ones (*Gomorra*, *My Brilliant Friend*, *The bastards of Pizzofalcone*, *The Sea Beyond*, *Mina Settembre*, *Inspector Ricciardi*).

As far as television series are concerned, in particular, the resources used were mainly destined for the purchase of user licenses for material based on the works and for territorial promotion actions through the *Let's Movie* platform (<https://letsmovie.fcrc.it>) which, with the movie-tours supported by augmented reality and the gaming activities via the “Phlay” app, is getting very encouraging results in terms of the number of users as well as the amount of time spent on the platform.

LA CASA DELL'ANIMAZIONE

Dog Head Animation Apulia istituita dalla Film Commission regionale, ha ospitato la realizzazione della seconda stagione di Trulli Tales, la serie animata creata da Fiorella e Maria Elena Congedo, reduce da uno straordinario successo

➔ CAROLINA MANCINI

Un regno incantato ai piedi di un uliveto secolare dove quattro amici, Ring, Zip, Stella e Sun realizzano le ricette del libro magico di Nonnatrulla, sventando i sinistri piani del buffo e pasticcione Copperpot: *Le avventure dei Trullalleri*, sottotitolo della fortunata serie animata *Trulli Tales* la cui seconda stagione è attualmente in onda sulla Rai (**Rai Yoyo**, e **RaiPlay**), devono il loro fascino alla capacità delle sue creatrici, le pugliesi **Fiorella e Maria Elena Congedo**, di aver rielaborato in chiave fantastica le loro radici: le tradizioni di un territorio veicolate attraverso il cibo, che di quei luoghi esprime la passione e la cura.

“Il rapporto con il cibo si crea in età giovanissima, e volevamo dare ai bambini uno strumento per incuriosirsi verso una dieta sana ed equilibrata come quella mediterranea. –Dichiara Maria Elena Congedo- Elementi che abbiamo aggiunto a un luogo che è di per sé magico: Alberobello, e un'icona della Puglia, abitato oggi, fra l'altro, da molti stranieri, che in parte abbiamo conosciuto, persone speciali e creative che ci hanno ispirato nella costruzione di questo mondo.”

La prima stagione dei *Trulli Tales*, andata in onda nel 2017, è stata distribuita in 177 territori, tradotta in 21 lingue, pre-acquistata da Disney in 113 paesi e ha vinto il Prix Gémeaux (l'Emmy canadese) come “best animation series” al mondo nel 2018.

Un racconto di fantasia saldamente radicato in un contesto locale si riconferma essere una ricetta vincente. Che nel 2019 ha valso alle due sorelle l'Italian Creativity Award di Los Angeles: “un riconoscimento all'aver esportato la Puglia e l'Italia nel mondo che ci ha rese molto orgogliose, perché normalmente va al cinema di finzione.”

Il grande potenziale rappresentato dall'animazione nella valorizzazione delle storie e delle professionalità di un territorio, a cui sempre più regioni italiane stanno dando rilevanza e spazio, è sicuramente uno dei punti strategici di **Apulia Film Commission**, che sostiene il settore attraverso una serie di misure specifiche.

Un esempio è il percorso produttivo della **Congedo CulturArte**, la società di produzione delle sorelle Congedo, che ha ottenuto un finanziamento di 28 mila euro per lo sviluppo della seconda stagione della serie (**Apulia Development Film Fund**), e lo stanziamento di un contributo alla produzione della stessa (**Apulia Film Fund**) di 685.492€ a fronte di un preventivo di spesa in Puglia di circa 1.490.200€. La film commission è entrata così nella compagine produttiva che

comprende inoltre **Rai Kids** e **Fandango**. La distribuzione internazionale è affidata alla società canadese **Boat Rocker**.

Non solo: questa seconda stagione è stata realizzata all'interno della nuova **DogHead Animation Apulia**, braccio pugliese di **Dog Head Animation**, lo studio di animazione 2D di **Movimenti Production**, leader in Italia e con sede principale a Firenze, inserito nel progetto **Apulia Film House**, con il sostegno di Apulia Film Commission.

La sede, all'interno della cornice dello storico ex Palazzo del Mezzogiorno, Padiglione 81 della Fiera del Levante di Bari, è la ‘nuova casa’ a cui hanno fatto ritorno tanti animatori e rigger pugliesi che lavoravano fuori regione.

Un team di artisti guidato dall'Head of Studio **Marcello Maggi**, che è al lavoro su una serie di nuove produzioni nazionali e internazionali. Al tempo stesso, in un'ottica di contaminazione reciproca e di fiducia nei talenti presenti nella regione, DogHead Apulia ha già avviato iniziative di formazione, come il workshop intensivo di animazione **aniMADE in Puglia**, o la collaborazione con la **Scuola di Fumetto, Disegno e Illustrazione Grafite**. Quest'ultima è realizzata, fra l'altro, in partnership con la casa di produzione locale **Sattva Film** di **Michele Fasano**, che ha all'attivo e in cantiere diversi film in animazione, fra cui il recente *Metamorphosis*, scritto e diretto da Fasano stesso, e il pluripremiato mediometraggio *Mani Rosse*, diretto da **Francesco Filippi**. Entrambi beneficiari di Apulia Film Fund.

Una messa a sistema destinata a far diventare l'animazione uno dei settori cardine di Apulia Film Commission e della Puglia dell'audiovisivo. “L'avvio di una importante unità produttiva di una delle principali realtà del settore dell'animazione in Puglia e l'ospitalità di alcune decine di giovani animatori per lunghe fasi di lavorazione di prodotti e progetti innovativi non potrà che far bene al nascente sistema dell'animazione pugliese e corroborarne il radicamento sul nostro territorio”. Dichiarano la neo presidente **Annamaria Tosto** e il direttore generale **Antonio Parente**.

Comunicazione realizzata nell'ambito di “Promuovere il cinema e i suoi luoghi”, intervento di Apulia Film Commission e Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, finanziato con le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020.





FROM THE TOP,
FIORELLA (ON THE LEFT)
AND MARIA ELENA
CONGEDO; THE APULIA
FILM HOUSE THAT HOSTS
DOGHEAD ANIMATION
APULIA, AND A SCENE
FROM "TRULLI TALES"

Announcement realized within the sphere of "Promuovere il cinema e i suoi luoghi - Promoting cinema and its places", a speech by the Apulia Film Commission and Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio [Department of Tourism, Economics of Culture and Valorization of the Territory], financed with the resources of the Patto per la Puglia FSC 2014-2020.

THE HOME OF ANIMATION

DogHead Animation Apulia, set up by the regional Film Commission, hosted the making of the second season of Trulli Tales, the extraordinarily successful animated series created by Fiorella and Maria Elena Congedo

An enchanted kingdom at the foot of an ancient olive-grove where four friends, Ring, Zip, Stella and Sun prepare the recipes in Grandma Trulli's magic cookbook, thwarting the sinister plans of the comical, bungling Copperpot. The charm of *The adventures of Trullalleri*, the subtitle of the successful animated series *Trulli Tales*, the second season of which is currently being broadcast on Rai (Rai Yoyo, and RaiPlay), lies in the skill with which the creators, Apulians Fiorella and Maria Elena Congedo, reinterpret their roots in a fantastic key: the traditions of a territory told through the food which expresses the passions and care of those places.

"Our relationship with food is established at a very young age and we wanted to give children a tool that would arouse their curiosity in a healthy balanced diet like the Mediterranean one", says Maria Elena Congedo. "We have added these elements to a place that is magical in itself: Alberobello, an icon of Apulia, which today is actually inhabited by many foreigners, some of whom we have met, special and creative people who inspired our construction of this world."

The first season of *Trulli Tales*, broadcast in 2017, has been distributed in 177 territories, translated into 21 languages, pre-purchased by Disney in 113 countries and won the Prix Gémeaux (the Canadian Emmy) for "best animation series" in the world in 2018.

It is a fantasy story firmly rooted in a local context which is confirmed as a winning formula. In 2019 the sisters won the Los Angeles Italian Creativity Award for the series: "in recognition for having exported Apulia and Italy to the world which made us very proud because it normally goes to fictional movies."

The great potential of animation in valorizing the stories and professional expertise of a territory, to which an increasing number of Italian regions are giving importance and space, is certainly one of the strategic points of the Apulia Film Commission which supports the sector through a series of specific measures.

One example is the path of Congedo CulturArte, the Congedo sisters' production company which obtained €28,000 of funding for the development of the second season of the series (Apulia Development Film Fund), and a contribution to the production of the same (Apulia Film Fund) of € 685,492, against an estimated expenditure in Apulia of around € 1,490,200.

In this way the film commission became part of the production structure that includes Rai Kids and Fandango. The international distribution is entrusted to the Canadian company Boat Rocker.

That's not all: the second season was made in the new DogHead Animation Apulia, the Apulian arm of DogHead Animation, Movimenti Production's 2D animation studio, a leader in Italy with its main headquarters in Florence, part of the Apulia Film House project, supported by the Apulia Film Commission.

The head office, located in the setting of the historic former Palazzo del Mezzogiorno, Pavilion 81 of the Fiera del Levante in Bari, is the 'new home' to which lots of Apulian animators and riggers who were working outside the region have returned. A team of artists led by the Studio Head, Marcello Maggi, which is working on a series of new national and international productions.

At the same time, within the perspective of mutual contamination and confidence in the talents to be found in the region, DogHead Apulia has already launched training initiatives like the aniMADE intensive animation workshop in Apulia, or the collaboration with the Scuola di Fumetto, Disegno e Illustrazione Grafite [School of Cartoon, Graphite Drawing and Illustration]. The latter is realized in partnership with the local production house - Sattva Film di Michele Fasano - which has already made and is currently working on numerous animation movies, including the recent *Metamorphosis*, written and directed by Fasano himself and the multi award winning medium length feature *Mani Rosse*, directed by Francesco Filippi. Both movies benefitted from the Apulia Film Fund.

This systemization is destined to make animation one of the cornerstones of the Apulia Film Commission and of audiovisuals in Apulia. "The launch of an important production unit by one of the main entities of the animation sector in Apulia and the hospitality of tens of young animators for long periods of work on innovative products and projects can only be good for the emerging Apulian animation system and make sure it is even more strongly rooted in our territory" say the new president, Annamaria Tosto, and the director general Antonio Parente.

EMILIA ROMAGNA / LA PRIMA VOLTA IN CONCORSO A CANNES

~ *Rapito* di Marco Bellocchio, girato fra di Roccabianca in provincia di Parma, Modena e Bologna, segna la 'prima volta' in *Concorso* al Festival di Cannes di **Emilia Romagna Film Commission** con un'opera sostenuta dal **Fondo Audiovisivo**, che festeggerà il suo decennale nel 2024.

La prima finestra dei bandi alla produzione di quest'anno, che ha messo a disposizione 950mila euro, si è conclusa con 49 progetti pervenuti, 26 partecipanti al Bando Nazionale e Internazionale, e 23 presentati da case di produzioni regionali. I due bandi avranno una seconda call, che partirà il 1° luglio 2023 e che resterà aperta fino al 31 dello stesso mese. Il bando annuale dedicato allo sviluppo di opere audiovisive ha visto invece 39 progetti presentati, a fronte di 110mila euro complessivi destinati a imprese di produzione con sede in Emilia-Romagna, che abbiano acquisito i diritti di un progetto audiovisivo: opera cinematografica, opera televisiva, opera web, documentario o cortometraggio di animazione. Sono 42, infine, le domande di contributo per la call 2023 per la realizzazione di festival e rassegne, che la Regione Emilia-Romagna, continua a sostenere con 500 mila euro.

Fra questi, si è da poco conclusa la decima edizione di **Mente Locale – Visioni sul territorio**, il primo festival italiano sul tema del racconto del territorio attraverso ogni forma audiovisiva, da quest'anno diretto da **Leena Pasanen**, tra Bologna e Modena, e la 41esima edizione dello storico **Bellaria Film Festival**, manifestazione che, sotto la direzione di **Daniela Persico**, porta in Riviera Romagnola una selezione del cinema indipendente più interessante.

Si svolgerà invece a Bologna dal 9 al 19 giugno la 19esima edizione di **Biografilm Festival**, con il suo mercato **Bio to B (14-17 giugno)** con la presentazione di pitch e incontri tra autori e produzioni. Nei primi mesi del 2023 si sono svolti i casting e attività di location scouting, supportate dalla film commission, per il nuovo film di **Fabio De Luigi**, prodotto da **Colorado Film**. Casting vivaci anche per il lungometraggio *Manipulation*, prodotto da **ODU Movies**, per formare la troupe tecnica e artistica con numerosi operatori locali.

IN BASSO A SINISTRA,
UN'IMMAGINE DI
"RAPITO" DI MARCO
BELLOCCHIO, IN
CONCORSO AL
FESTIVAL DI CANNES
2023, REALIZZATO
CON IL SUPPORTO DI
EMILIA ROMAGNA
FILM COMMISSION



EMILIA ROMAGNA / THE FIRST TIME IN COMPETITION AT CANNES

~ *Kidnapped* by Marco Bellocchio, filmed in Roccabianca in the province of Parma, Modena and Bologna, marks the Emilia Romagna Film Commission's 'first time' in *Competition* at the Cannes Film Festival with a work supported by its Audiovisual Fund which will be celebrating its first decade in 2024. The first window of this year's open call for productions which made available € 950,000, concluded with 49 project applications, 26 participants in the National and International Open Call, and 23 presented by regional production houses. The second part of the two open calls will start on July 10 2023 and remain open until the 31st of the same month.

39 projects were presented for the annual open call dedicated to the development of audiovisual works, against a total of € 110,000 destined for production companies based in Emilia-Romagna that have acquired the rights to an audiovisual project: a theatrical work, television work, web work, documentary or short animation. Finally, 42 contribution applications were made to the 2023 call for the organization of festivals and exhibitions that the Regione Emilia-Romagna continues to support to the tune of € 500,000. These include the tenth edition of *Mente Locale – Visioni sul territorio* which has just come to an end, the first Italian festival devoted to portraying the territory through every audiovisual form, directed from this year by Leena Pasanen, in Bologna and Modena, and the 41st edition of the historic *Bellaria Film Festival*, an event that, under the direction of Daniela Persico, brings a selection of the most interesting independent cinema to the Romagnola Riviera.

The 19th edition of *Biografilm Festival*, with its *Bio to B* market (June 14-17) will instead be held in Bologna from June 9 to 19 and involve the presentation of pitches as well as meetings between filmmakers and productions. In the first months of 2023, the film commission supported casting and location scouting activities for the new movie by Fabio De Luigi, produced by *Colorado Film*. Casting was also carried out for the feature *Manipulation*, produced by *ODU Movies*, in order to set up the technical and artistic crew featuring numerous local operators.





L'AMICA GENIALE A PIAZZA DEL PLEBISCITO

Un'immagine dal set de "L'amica geniale - Storia della bambina perduta", diretta da Laura Bispuri e prodotta da Fremantle: le riprese coinvolgono Piazza del Plebiscito, Piazza Mercato, la zona di Posillipo e via Petrarca, il Rione ricostruito a Caserta. Ad agosto la troupe si sposterà a Torino.

TOSCANA/ IL SOGNO AMERICANO

~ Ha fatto tappa in Toscana *The Brutalist*, terzo lungometraggio del regista e attore americano **Brady Corbet**, interpretato da Felicity Jones, Adrien Brody e Guy Pearce. Racconta di un architetto visionario che scappa con la moglie dall'Europa del primo dopoguerra per ricreare la propria progenie e essere testimoni della nascita dell'America moderna. Ma le loro vite verranno cambiate per sempre da un misterioso e ricco cliente. Le riprese si sono svolte a fine aprile nel centro di Carrara e in alcune cave private.

La Versilia delle spiagge, quelle tra Viareggio, Pietrasanta, Lido di Camaiore e Forte dei Marmi, è invece protagonista della docufiction *Non ho mai perso la bussola* dedicata a Sergio Bernardini e alla sua famosa creatura, regina delle notti versiliesi negli anni '60, inaugurata nel 1955 da Renato Carosone. La regia è di **Andrea Soldani**, la produzione di **Luxe Vide**: alcune interviste sono state girate in Toscana ad inizio maggio.

Sono in partenza a Siena le cinque settimane di riprese di *Diciannove*, opera prima di **Giovanni Tortorici**, prodotto dalla società **Frenesy** di **Luca Guadagnino**, che ha come protagonista una giovane matricola universitaria che studia nella città del palio.

È sul set da metà maggio anche *Book of the dead*, lungometraggio horror con la regia di **Mattia Sarao**, prodotto dalla società toscana **Extreme Video**, specializzata nella realizzazione di film horror per il mercato internazionale (i casting si sono svolti ad aprile, presso Manifatture Digitali Prato e Pisa). Extreme Video tornerà a girare anche un altro horror, *Into nightmares* di **Tommaso Beneforti**, tra luglio e settembre, per due settimane.

Fra luglio e agosto arriverà sul set, in provincia di Siena, il film tv *Sei nell'anima*, dedicato al racconto della vita della cantante toscana Gianna Nannini. Lo dirige **Cinzia TH Torrini**, che l'ha scritto assieme a **Donatella Diamanti** e **Cosimo Calamini**. Il film è prodotto da **Indiana Production**.

TUSCANY/ THE AMERICAN DREAM

~ *The Brutalist*, the third feature movie by US director and actor Brady Corbet, starring Felicity Jones, Adrien Brody and Guy Pearce, made a stopover in Tuscany. It tells the story of a visionary architect who escapes from Europe with his wife in the immediate post war period in order to rebuild his legacy and witness the birth of modern America. Their lives will be changed forever by a mysterious and rich client. Filming took place at the end of April in the center of Carrara and in some private quarries.

Versilia and its beaches, including Viareggio, Pietrasanta, Lido di Camaiore and Forte dei Marmi, is instead the protagonist of the docudrama *Non ho mai perso la bussola* dedicated to Sergio Bernardini and his famous creature, the queen of the nights of Versilia in the 1960s, inaugurated by Renato Carosone in 1955. It is directed by Andrea Soldani and the production is by Luxe Vide: some interviews were filmed in Tuscany at the beginning of May.

Five weeks of shooting have begun in Siena on *Diciannove*, the first work by Giovanni Tortorici, produced by Luca Guadagnino's Frenesy company, about a young university fresher who is studying in the city of the Palio. Also on set from mid-May is *Book of the dead*, a horror feature movie directed by Mattia Sarao, produced by the Tuscan company Extreme Video which specializes in making horror movies for the international market (the casting was carried out in April at Manifatture Digitali Prato and Pisa).

Extreme Video will return to shoot another horror movie, *Into nightmares* by Tommaso Beneforti, for two weeks between July and September. In July and August the TV film *Sei nell'anima* which tells the life story of Tuscan singer, Gianna Nannini, will arrive on set in the province of Siena. It is directed by Cinzia TH Torrini who wrote it together with Donatella Diamanti and Cosimo Calamini.

The movie is produced by Indiana Production.



ESTATE AL BAR LUME

~ Non è estate in Toscana senza le riprese de "I Delitti del Bar Lume": la celebre serie tv tratta dai romanzi di Marco Malvaldi e diretta da Roan Johnson e Milena Cocozza, torna all'Isola d'Elba tra giugno e settembre per l'undicesimo anno consecutivo, e fa tappa anche nella zona di Piombino. Produce Palomar per Sky Cinema. Nella foto a fianco, un'immagine delle precedenti stagioni.

LOCATION NEWS



LA VITA DI MARGHERITA HACK

~ In alto tre immagini dei set toscani di *"Margherita delle stelle"*, film per la tv diretto da Giulio Base, scritto da Monica Zapelli con Federico Taddia e tratto dal libro autobiografico *"Nove vite come i gatti"* scritto da Margherita Hack insieme allo stesso Taddia. Girato a Firenze, e Pistoia, Prato, oltre che a Trieste e Roma, è una produzione Rai Fiction-Minerva Pictures, prodotto da Santo Versace e Gianluca Curti, e sarà trasmesso su Rai 1.

NELLA PAGINA
A FIANCO, IN
ALTO A DESTRA,
UN'IMMAGINE DI
"MARE FUORI 3".
SOTTO, MONICA
GUERRITORE
E GIACOMO
GIANNIOTTI,
PROTAGONISTI
DELLA SERIE
"INGANNO"
DI PAPPI
CORSCATO

THE LIFE OF MARGHERITA HACK

~ Above, three images from the Tuscan sets of *"Margherita delle stelle"*, a TV movie directed by Giulio Base, written by Monica Zapelli with Federico Taddia, based on the autobiography *"Nove vite come i gatti"* written by Margherita Hack together with Taddia. Shot in Florence, Pistoia and Prato, as well as Trieste and Rome, it is a Rai Fiction-Minerva Pictures production produced by Santo Versace and Gianluca Curti, and will be broadcast soon on Rai 1.

CINECITTÀ' / TRA DECAMERONE E CONCLAVE

~ Sono in corso da gennaio negli Studios di Cinecittà a Roma, le riprese di *The Decameron* di Michael Uppendahl, imponente produzione internazionale Netflix, ospitata dallo Studio 5, dove è stato allestito il set di Villa Santa, completata poi nei teatri di posa dello Studio 4 e 11. Nel cast, Zosia Mamet vestirà il ruolo di Pampinea; Tanya Reynolds, già apparsa in *Sex Education*, sarà Licisca, e Karan, Gill Panfilo. Presso gli Studios di Cinecittà è stato girato in marzo anche *Those about to die* di Roland Emmerich, con Anthony Hopkins, prodotto da AGC Television, High End Productions e Constantin Film, e, in gennaio, il film *Conclave* di Edward Berger, interpretato da Ralph Fiennes, Stanely Tucci, Isabella Rossellini e John Lithgow, e prodotto da FilmNation Entertainment, House Productions UK. Gli Studios hanno ospitato, fra febbraio e aprile, anche la produzione di *Miss Fallaci* di Luca Ribuoli, la serie Paramount+ Original prodotta con Minerva Pictures: otto episodi che vedono Miriam Leone nei panni di Oriana Fallaci.

CINECITTÀ' / FROM DECAMERON TO CONCLAVE

~ *The Decameron* by Michael Uppendahl has been shooting since January in the Cinecittà Studios in Rome. It is an impressive international Netflix production, hosted by Studio 5, where the set of Villa Santa has been constructed, then completed in Studios 4 and 11. The cast includes Zosia Mamet in the role of Pampinea; Tanya Reynolds, who has already appeared in *Sex Education*, as Licisca, and Karan, Gill Panfilo. *Those about to die* by Roland Emmerich, with Anthony Hopkins, produced by AGC Television, High End Productions and Constantin Film was also shot at the Cinecittà Studios in March, and, in January, the movie *Conclave* by Edward Berger, starring Ralph Fiennes, Stanely Tucci, Isabella Rossellini and John Lithgow, produced by FilmNation Entertainment and House Productions UK. Between February and April the Studios also hosted the production of *Miss Fallaci* by Luca Ribuoli, the Paramount+ Original series produced with Minerva Pictures: eight episodes starring Miriam Leone as Oriana Fallaci.



CAMPANIA / DIRIGE SALVATORES DA UN SOGGETTO DI FELLINI

~ Ripartiranno dalla Piscina Mirabilis, location dove si chiude l'ultima puntata di *Mare Fuori 3*, le riprese della 4ª stagione dell'attesissima serie, straordinario successo di pubblico, di cui sono in corso trattative per la realizzazione di un quinto e sesto capitolo, secondo quanto rivelato dal produttore **Roberto Sessa** al MipTV di Cannes, dove **Beta Film** ha presentato ai buyers internazionali la terza stagione.

Le riprese della quarta, sempre diretta da **Ivan Silvestrini** e prodotta da **Picomedia e Rai Fiction** per **Rai 2**, inizieranno intorno al 20 di maggio e proseguiranno fino a settembre, fra il Molo San Vincenzo, dove è ambientato il carcere, la Piscina Mirabilis e altre locations in via di definizione.

Fino a inizio giugno, il lungomare di Napoli, assieme a Sorrento e la Costiera Amalfitana sono il set di *Inganno*, la serie thriller-sentimentale diretta da **Pappi Corsicato** e prodotta da **Cattleya** per **Netflix**, con protagonisti **Monica Guerritore** e **Giacomo Gianniotti**. La provincia di Napoli e Caserta, tra Giugliano, Caivano, Casalnuovo e Mondragone, ospitano invece il set del film drammatico *Nero*, diretto e interpretato da **Giovanni Esposito** (produzione **Bartleby, Pepito e Run Film**).

Dal 12 giugno sbarcheranno a Napoli la troupe di *C'è hotspot per te*, commedia romantica di **Giulio Manfredonia**, prodotta da **Eagle Pictures** in co-produzione con **Sony** e girata principalmente in zona Chiaia, e di *Hungry Bird*, storia di una coppia in crisi firmata da **Antonio Capuano**, prodotta da **Eskimo e Mosaicon Film**.

Da luglio **Gabriele Salvatores** girerà per due settimane in Campania *Napoli-New York*, film tratto da un soggetto di Federico Fellini e prodotto da **Paco Cinematografica**. Si preannuncia un'estate molto calda di set: in arrivo anche i nuovi film di **Paolo Sorrentino** e di **Claudio Giovannesi**, e il secondo capitolo della commedia *Falla girare* di **Giampaolo Morelli**.

Sono da poco terminate a Napoli le riprese della commedia *SottoCoperta* di **Simona Coccozza**, interpretata da **Maria Pia Calzone** e **Antonio Folletto**, e prodotta da **Tile, Bronx Film, Flicktales, Minerva Pictures**. Le location sono via Nazario Sauro, Largo Sermoneta e la nuova sede dell'Università Federico II a Scampia.

ALTO ADIGE / CORTI, SUMMER EVENT

~ Si svolgerà a Silandro, in Alto Adige, il 1 luglio, **Five Shorts One Pitch**, il pitch di coproduzione internazionale per cortometraggi di genere in sviluppo, organizzato da **IDM Südtirol** in collaborazione con il **Torino Short Film Market** e rivolto a filmmaker e case di produzione dei Paesi dell'Arco Alpino: Italia, Austria, Germania, Svizzera, Francia, Liechtenstein, Monaco e Slovenia. L'evento è parte del **TSEFM Summer Event #1**.

I partecipanti selezionati avranno a disposizione cinque minuti per presentare il proprio progetto a un pubblico di professionisti del settore dell'audiovisivo, da cui avranno un feedback.

Una Giuria composta da tre professionisti selezionati dal team di Torino Short Film Market assegnerà un premio di sviluppo di 500 euro al miglior progetto. Sono ammessi progetti di cortometraggio di qualsiasi genere, e di durata non superiore ai 59 minuti. I progetti di cortometraggio devono essere già accompagnati da una casa di produzione al momento dell'iscrizione, e le riprese non devono essere iniziate prima della sessione di pitch al TSEFM di Torino.



CAMPANIA / SALVATORES FROM NEW YORK TO NAPLES

~ Shooting on the long-awaited fourth season of the extraordinarily successful *The Sea Beyond* will start again in the Piscina Mirabilis Pool where the last episode of season three ended. At MipTV in Cannes, where Beta Film presented season three to international buyers, producer **Roberto Sessa** revealed that negotiations are underway for the fifth and sixth chapters. Filming on season four, again directed by **Ivan Silvestrini** and produced by **Picomedia** and **Rai Fiction** for **Rai 2**, will begin around May 20 and continue until September, around the San Vincenzo Pier, where the jail is set, the Piscina Mirabilis Pool and other locations to be announced.

Until the beginning of June, the promenade of Naples, together with Sorrento and the Amalfi Coast, will provide the sets for *Inganno*, the sentimental thriller series starring **Monica Guerritore** and **Giacomo Gianniotti**, directed by **Pappi Corsicato** and produced by **Cattleya** for **Netflix**.

The province of Naples and Caserta, around Giugliano, Caivano, Casalnuovo and Mondragone, will instead be hosting the set of the dramatic movie *Nero*, directed by and starring **Giovanni Esposito** (production: **Bartleby, Pepito and Run Film**). From June 12 the crew will be landing in Naples for *C'è hotspot per te*, a romantic comedy by **Giulio Manfredonia**, produced by **Eagle Pictures** in co-production with **Sony**, mainly filmed in the Chiaia area, as well as *Hungry Bird*, the story of a couple in crisis by **Antonio Capuano**, produced by **Eskimo** and **Mosaicon Film**.

From July, **Gabriele Salvatores** will be filming *Napoli-New York* for two weeks in Campania, a film based on a story by **Federico Fellini**, produced by **Paco Cinematografica**. A very hot summer of movie sets is forecast: new movies are also on the way from **Paolo Sorrentino** and **Claudio Giovannesi**, plus the second chapter of the comedy *The Last Joint* by **Giampaolo Morelli**. Shooting has recently ended in Naples on the comedy *SottoCoperta* by **Simona Coccozza**, starring **Maria Pia Calzone** and **Antonio Folletto**, produced by **Tile, Bronx Film, Flicktales** and **Minerva Pictures**. The locations are **Via Nazario Sauro, Largo Sermoneta** and the new headquarters of the **Università Federico II** in **Scampia**.

LOCATION NEWS

VENETO/CA' MARCELLO PER PIO&AMEDEO

~ Si è chiusa il 30 aprile la prima finestra del **Bando di sostegno alla produzione di Veneto Film Commission**, finanziato con il PR Veneto FESR 2021-2027. La seconda finestra sarà attiva **dal 13 ottobre al 14 novembre**. La dotazione finanziaria è di 5 milioni di euro, di cui 4.600.000 riservati a lungometraggi di finzione o animazione e alla serialità (finzione, documentaria, docufiction o di animazione), destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD).

I restanti 400 mila euro sono dedicati ai documentari con una durata minima di 30 minuti; a cortometraggi di finzione, animazione e live action con una durata massima di 30 minuti, e a progetti XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

La Villa Veneta di Ca' Marcello in provincia di Padova, Susegana e Treviso sono le locations del nuovo film con **Pio e Amedeo** per la regia di **Gennaro Nunziante**, sul set da metà maggio: il titolo è in via di definizione, produce **The Apartment**. Partiranno in giugno nel vicentino, le riprese de **La Vita Accanto** di **Marco Tullio Giordana**, prodotto da **Kavac Film**.

VENETO/A WORKSHOP FOR PRODUCERS

~ The first window of the Open call providing the production support of the Veneto Film Commission, financed by the PR Veneto FESR 2021-2027, closed on April 30. The second window will be active from October 13 to November 14. The financial allocation amounts to € 5 million, of which € 4,600,000 is reserved for drama or animation features and series (dramas, documentaries, docu-dramas or animations) destined for theatrical and/or television exploitation (including VoD and SVoD). The remaining € 400,000 is dedicated to documentaries with a minimum running time of 30 minutes; drama, animation and live action shorts with a maximum running time of 30 minutes, and XR (Extended Reality): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality) and MR (Mixed Reality) projects.

Villa Veneta di Ca' Marcello in the province of Padova, Susegana and Treviso are the locations of the new film with **Pio and Amedeo** directed by **Gennaro Nunziante**, on set from mid-May: the title is to be announced, it is produced by **The Apartment**. Filming on **La Vita Accanto** by **Marco Tullio Giordana**, produced by **Kavac Film**, will start in June in the Vicentino area.

The first part of the **Ace Leadership Special**, the workshop dedicated to producers who want to boost their expertise and improve the performance and prospects of their teams and companies and further develop their entrepreneurial and personal leadership skills will be held in the Veneto Dolomites, in San Vito di Cadore in the province of Belluno, from June 18 to 21. The 12 producers selected for ACE come from 9 territories and include Italians **Marica Stocchi (Rosamont)** and **Nadia Trevisan (Nefertiti Film)**. The program is supported by **Creative Europe MEDIA**, the **Netherlands Film Fund**, **CFAP** and the **Veneto Film Commission**. The second part of the in-person workshop will take place in Amsterdam in September 2023, following a number of online training moments during the summer.



LAZIO/ DIVERSAMENTE FANTASTICI

~ Sono in corso fra Roma e Formia le riprese de **I fantastici 5** di **Alexis Sweet**, serie tv dedicata agli sport paralimpici con **Raoul Bova**, **Gaia Messerklinger**, **Francesca Cavallin** e **Gianluca Gobbi**, prodotta da **Lux Vide** per Mediaset. **Ponza** e **Roma** invece, sono il set dell'opera prima di **Filippo Barbagallo** **Troppo azzurro**, prodotto da **Elsinore Film** e **Wildside** con il sostegno del **Ministero della Cultura**, e distribuito da **Vision Distribution**.

Si stanno concludendo le riprese, a Bracciano, del lungometraggio di **Claudio Casale**, **L'anno dell'uovo**, progetto sviluppato nell'ambito del programma **Biennale College Cinema**, con il sostegno della Biennale di Venezia, e prodotto da **Francesca Vargiu** per **Diero srl** (foto in alto).

È stato girato a Roma ad aprile anche il nuovo film di **Neri Parenti**, **Volevo un figlio maschio**, co-produzione **IBC Movie** e **Combo Produzioni** per **Medusa Film**, interpretato da **Enrico Brignano** e **Giulia Bevilacqua**, e **Sei fratelli** di **Simone Godano**, prodotto da **Groenlandia** e interpretato da **Riccardo Scamarcio**, **Adriano Giannini**, **Valentina Bellè**.

LAZIO/ DIVERSELY FANTASTIC

~ *The fantastic 5* by **Alexis Sweet** is filming in Rome and Formia, the TV series dedicated to paralympic sports with **Raoul Bova**, **Gaia Messerklinger**, **Francesca Cavallin** and **Gianluca Gobbi**, produced by **Lux Vide** for Mediaset. **Ponza** and **Roma** are the sets of the debut work by **Filippo Barbagallo** **Troppo azzurro**, produced by **Elsinore Film** and **Wildside** with the support of the Italian Ministry of Culture, and distributed by **Vision Distribution**.

Filming is coming to an end, in Bracciano, on the feature movie by **Claudio Casale**, **L'anno dell'uovo**, a project developed as part of the **Biennale College Cinema** program, supported by the Venice Biennale, and produced by **Francesca Vargiu** for **Diero srl**.

The new film by **Neri Parenti**, **Volevo un figlio maschio** was also shot in April in Rome, an **IBC Movie** and **Combo Produzioni** co-production for **Medusa Film**, starring **Enrico Brignano** and **Giulia Bevilacqua**, as well as **Sei fratelli** by **Simone Godano**, produced by **Groenlandia**, starring **Riccardo Scamarcio**, **Adriano Giannini** and **Valentina Bellè**.

TRIVENETO/LA FIAMMA SU YOUTUBE

~ Da aprile è disponibile gratuitamente su Youtube **La Fiamma**, cortometraggio folk-fantasy scritto e diretto da **Giacomo Talamini**, che ha attinto dal corpus culturale e linguistico del popolo cimbri, grazie alla collaborazione con l'Istituto Cimbri di Luserna (Trento). Sposare il cinema di genere con tradizioni e leggende popolari, confezionando il tutto con effetti visivi all'avanguardia, e con un linguaggio che strizza l'occhio ai videogiochi: sono questi gli ingredienti che costituiscono la cifra stilistica di **Hive Division**, che ha prodotto il corto in collaborazione con **The Best Blend** e con la partecipazione di **Wahtari Studio**, **Frame by Frame** e **Makinarium**.

FORMAZIONE / GIOVANI PRODUTTORI SULLE DOLOMITI

~ *Si svolgerà sulle Dolomiti del Veneto, a San Vito di Cadore, dal 18 al 21 giugno, la prima parte dell'Ace Leadership Special. Fra i 12 produttori selezionati da ACE per il workshop, anche le italiane **Marica Stocchi (Rosamont)** e **Nadia Trevisan (Nefertiti Film)**.*

CAMPANIAN AUDIOVISUAL PRODUCTION CENTER



Film Commission



Regione Campania

DIGITAL AND CREATIVE ANIMATION HUB



“Cine-Hub”

Catering for productions during preparation and filming with temporary work solutions that match the technical and quality standards of the international audiovisual industry (offices, casting rooms, wardrobe, props and decoration workrooms).

Business Incubator

Providing a space dedicated to the vertical and horizontal integration of a diverse range of businesses, in order to strengthen the production capacity and competitive edge of the Campanian audiovisual sector.

Digital and Creative Animation Hub

Establishing a technologically advanced hub to complete locally the audiovisual service supply chain and encourage research and experimental practice in innovation driven fields of the audiovisual industry.

Skills Development Schemes

Offering basic and advanced professional on-the-job-training in all fields of the audiovisual service supply chain available in the hub.

Social Media Library Study Center

Developing a Public History project to map the recent social history of local communities through institutional and domestic film archives, starting from the records of the San Laise Park's history and the distinctive heritage of the Bagnoli district.

studioikon.com



DISCOVER
MORE



THE FILM VERDICT E IL CINEMA ITALIANO

Quanto sono importanti le recensioni di film per la comunità professionale? Molto, ma non abbastanza considerate dalle testate di settore, secondo **Eric Mika**, che nel 2021 ha fondato **The Film Verdict** (TFV), sito web dedicato alle recensioni.

Così l'editore di TFV motiva la sua impresa: "Nel 2021 era evidente che fosse in atto un deciso declino della critica dei film internazionali sulla stampa di settore. La critica cinematografica è una componente fondamentale della catena di valore dell'industria e la mancanza di recensioni stava iniziando a farsi sentire nelle strutture di vendita internazionali e all'interno dei più importanti film festival del mondo. Per questo, assieme al miglior team di critici cinematografici internazionali, guidato da Deborah Young, abbiamo lanciato **The Film Verdict** (TFV), la cui pietra angolare è costituita appunto dalle recensioni".

Eric Mika è un profondo conoscitore dei mercati internazionali, avendo lavorato fin dagli anni '90 al lancio commerciale di *Variety International* in Europa, e successivamente Asia e Cina; dal 2007 ha guidato il rilancio editoriale di *Hollywood Reporter* fino al 2010.

Se si è imbarcato (metafora appropriata, essendo anche un eccellente velista) in quest'avventura, è perché ha individuato uno spazio non sufficientemente presidiato.

"Penso che le riviste 'trade' americane si stiano muovendo oltre l'industria, verso il lifestyle, occupandosi di un mix di settori commerciali che pur mantengono il focus su Hollywood. **The Film Verdict** è e sarà sempre fedele ai suoi valori fondanti di essere una piattaforma professionale per la comunità globale di filmmaker."

Salta agli occhi, a due anni dalla sua nascita, l'attenzione che TFV rivolge al mercato italiano.

Non è solo business: "L'Italia è stata casa mia per molti anni, i miei due figli sono nati a Roma, ed è qui che ho iniziato la mia brillante carriera. Ma soprattutto, l'Italia ha una straordinaria cultura cinematografica, la sua storia del cinema è studiata nelle università di tutto il mondo e penso che il cinema italiano mantenga il suo potere di influenza culturale, la sua passione e la forza propulsiva che l'ha sempre contraddistinto."

Pur rimanendo fedele al suo core business, TFV ha iniziato ad arricchire i propri contenuti con servizi speciali, interviste e notizie di festival e mercati, dove l'Italia è sempre più ricorrente.

"Credo - conclude l'editore di TFV - che Lucia Borgonzoni (il sottosegretario al MiC, ndr.) abbia imboccato la strada giusta nel promuovere l'Italia e le sue opportunità presso gli Studios di Hollywood e nel mondo: è per questo che **The Film Verdict** continuerà a prestare attenzione all'industria italiana e a scrivere delle sue iniziative, come di *Italian Screens*, e il potenziamento dei David di Donatello e della nuova generazione di filmmaker italiani. Saranno la 'priorità italiana' di TFV, la moda e il lifestyle li lasciamo alle altre riviste!"

PDM

THE FILM VERDICT AND THE ITALIAN CINEMA

How important are film reviews to cinema professionals? Very important, but they are not given much attention by industry publications, says **Eric Mika**, who in 2021 founded **The Film Verdict** (TFV), a website specializing in film reviews. Asked why he started TFV, Mika said:

In 2021 It was obvious that there was a major decline of international film reviews in the traditional 'trades.' Film

reviews are a major component of the film industry's value chain and the lack of film reviews began to affect world sales organizations and film festivals around the world. So, together with the industry's best international review team, led by Deborah Young, we launched **The Film Verdict** (TFV). International film reviews are the cornerstone of **The Film Verdict**."

Eric Mika is a true connoisseur of international markets. In the 90s, he first launched *Variety International* in Europe and then in Asia and China. From 2007 to 2010, he worked on the editorial relaunch of *The Hollywood Reporter*. He embarked on this latest adventure - an appropriate metaphor given that he is an excellent sailor - because he saw an opportunity and a gap in an area not sufficiently covered by traditional industry publications.

"I believe that the American 'trades' are reaching beyond the industry and into lifestyle, covering a more consumer-oriented trade mix with a Hollywood focus. International news and reviews are certainly not a priority of theirs. But **The Film Verdict** is, and will always be, true to its core values of being a trade platform for the international global community of filmmakers."



ERIC MIKA,
FONDATORE
E EDITORE DI
THE FILM VERDICT

Two years into its existence, what catches the eye is the attention given by TFV to the Italian market. And it's not just about business:

"Italy was my home for many years and along with two of my children being born in Rome, it was there that I began my successful career path. But of course, it is really because Italy has a remarkable filmmaking history. I believe that Italy has a culture that can still be influential in the international arena of cinema and that it can still be exported. But it needs continuous global exposure in order to create international relationships."

While remaining loyal to its core business, TFV has started to enrich its contents with special features, interviews, and news of film festivals and markets, where Italy gets more and more coverage.

"I believe," says the publisher of TFV, "that Lucia Borgonzoni [the Italian undersecretary of culture - Editor's note] is on the right path in promoting Italy, and the opportunities it offers, to Hollywood studios and around the world. So, **The Film Verdict** will continue to pay attention to Italy's film community and report on its activities with such initiatives as *ITALIAN SCREENS* and the strengthening of the David Di Donatello awards. TFV's Italian priority will be the new generation of Italian filmmakers, not lifestyle or fashion. We'll let the other 'trades' cover the latter!"

THE FILM
VERDICT



start your new timeline

EDITING
CONFORMING
COLOR GRADING
VFX
DCP ENCODING
KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION
TRAILER DESIGN
CONTENT MANAGEMENT
ARCHIVING
FILM RESTORATION
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT



**LOCAL SUPPORT
AND GRANTS**



**PRODUCTION
GUIDE**



**EXTRAORDINARY
LOCATIONS**



Ph Paolo Laku



**APULIA
FILM
COMMISSION**
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

www.apuliafilmcommission.it

